TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_1036

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

1036

Descendenza

Della Figliuola di Pietro Brunaleschi, la qual fù madre della moglie di Filippo Grad.co Patr.o Veneto, che fu Pad. di Georgio Sen.r grande marito di laura sorella del Card.l Agostin Valiero, e Madre d'Agostin Gradonico, il qual, e duc.o appo il Sig.r Card.l Valiero suo Zio, e dal med.o grandem.te amato fu prima Abbate, e Can.co di Padova, poi Vescovo di Feltre, e d'indi Patriarca di Aquilea l'anno 1628.

Dall'Archivio Comunale di Udine
Agosto 1888.

Giustificationi della Discendenza di Francesco Brunelli

Andrea, Dario, Urbano, Pas.

Pietro

N. moglie di Nic. Suberti

Dalla Brunelli e Suberti

N. moglie di

1516. Filippo Gradonico Patr. Ven.

1546. Giorgio Gradonico Sen. gran.
Suamog. Laura sorella del Cardinal Agostin Valiero

1576 Agostin Gradonico educato appo il Cardinal Valiero suo Zio.
Fu med. Agostino fu pro. Abbate e Can. di Padova, poi Vescovo
1629. di Feltre, mich. Patr. d'Aquileia Cardinale.

Vedi l'Informat. avan. dall
1[illegible] Proc. Grad. Cod.

Idinici

omissi

Biancon.

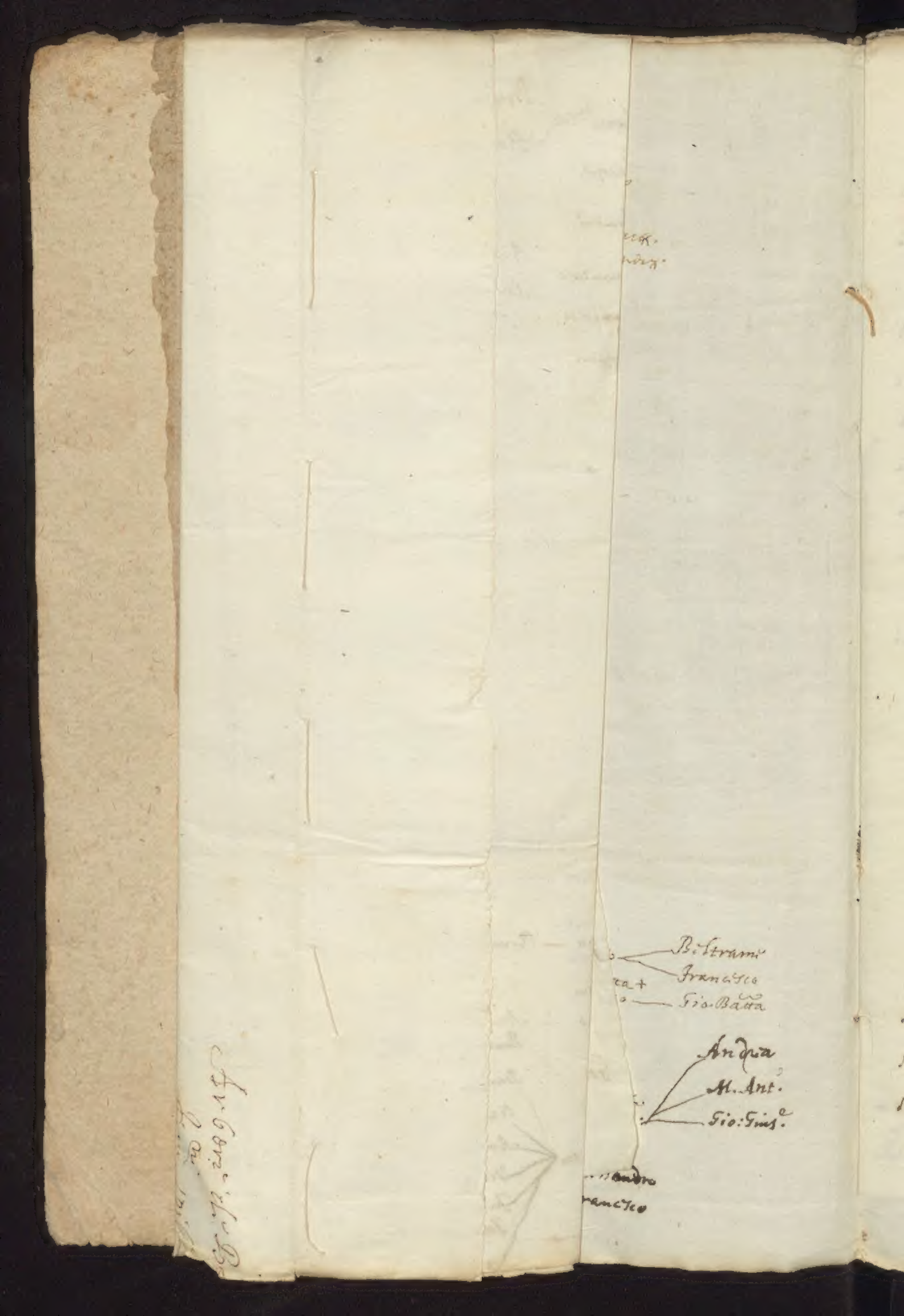
Bonnibesi

Dima Rosa Proc

Discendenti

Strada di

Johnzo.


B.tram.
Francesco
Gio. Batta
Andrea
M. Ant.
Gio. Gius.e

in 4r.	Albertinus Fil. Alamani
in 4r.	Andreas Fil. Albertini
in 4r.	Brunellescus
in 4r.	Brunellus
in 56.	Brunellinus
in 60.	Brunellus Fil. Pieri
in 60.	Brunellescus
in 60.	Baldronus
in 60.	Banchus Fil. Buldronis
in 60.	Baldus Fil. Brunellini
in 80.	Bettus Fil. Brunelli
in 85.	Filij. Brundfi
in 60.	Cambius Brunelleschi
in 60.	Cffus
in 94.	Cinus Fil. Petri
in 30r.	Cffus Fil. Brunetti
in 30r.	Cinus Fil. Giandoni
in 60.	Filij Albertini
in 60.	Filij Petri
in 60.	Filij Pieri
in 94.	Filippus Fil. Jandoni

Brunelleschi.

1233. Giandonus
1260. Gierus Fil. Pieri
1268. Gandus
1268. Gandonus
1268. Gigo Fil. Brunellini
1268. Gandonus
1268. Gandus
1280. Gondus
1280. Gandus
1280. Gandonus
1295. Gondus

1260. Jacobus Fil. Gondi 1295.
1267. Jacomellus
1295. Jacobus Fil. Gondi
1302. Joañes Fil. Brunellini

1268. Lippus Fil. Gandonis

1256. Melior Fil. Brunellini

1260. Pieri
1268. Petrus
1268. Rubis Fil. Gandi

Brunelleschi

1242. Spinellus Fil. Brunelli

1280. Simon Fil. Bruni

1260. Putius Fil. Gandi

1260. Dieri Fil. Gandi

1260. Gandonus

1280. Gandonus

1291 Gandonus

1294. Gondonus

1233. Vgolinus

Ex quibus sequuntur descendentes infrascr. Brunelleschi.

Bruzzellus

1242 Spinellus, Bruno 1280.

Brunellinus

1256. [illegible] 1278. Baldo, Gigo 1260, Goldus 1302.

Gondus

1260. Dieri, 1260 Jacobus, Simo 1260

Facta nominat. Genitores, et habitur

& Reliqui videntur de Domo sua Brunelleschorum,

* et quomodo inter Dominicum Emilii Brunellum – Brunellinus, & Gondus

qui vitam duxerunt ab [illegible]o. 1280, usq. ad annu. 1260. * a

pro Nobilitate descendentes probanda.

Copia tratta da un lib: in 4.to à Stampa cosa
seguente Inserit

Illustre Serie

Dell'Antichis.a, e Nobilis.a

Famiglia

MANINI

Raccolta

Dal sig.r Francesco Tomasini Vicentino,

e Dedicata

All' Illustrissimo, & Eccellentiss.o Sig.r

Conte

NICOLO MANINI

Giustissimo Podestà di

Vicenza

In Vicenza M DC LXXXX.

Per Angelo Bontognale. con lic.a de sup.ri

Quanto sia difficile à chi tenta discorrere dell Antichità e Famiglie
Nobili sottrarsi dal biasmo d'ardito ò dalla taccia d Adulato-
re ne facian fede tanti per altro chiarissimi Lumi d Historia,
ò perduti nell oscurità di quei secoli Barbari [illegible]

fol.o 2.o fronte

[illegible] aggiungere [illegible] all altrui cens.o

memorie non han guardato oscurar maggiormente la memoria del proprio Nome.

Lungi da cosi ria perditione sarà chiunque cercherà meco le cele bri antichità della casa Manini assicurato per una parte dal fiume di tanti Autori, che in sì secoli più remotti quali la Barbarie dello stile non dava loco all adulatione ne celebravan gli huomini & dalla rara modestia de Viventi per l'altra, che han sempre procurato più meritare, che cercare le proprie lodi. Et se la sorte non mi havesse concesso col mezo d'amico aiuto rapire più tosto, che ottenere molte antiche Carte non haurebbe mancato per loro di disfrenare me dal contento di scrivere, & il Mondo d'applaudere alle glorie de lor Maggiori.

Sembra, che la più parte delle famiglie cospicue d'Italia, e quasi d'Europa si deduchino, o cerchino di dedurre l'origine dalle famose antiche Romane, quasi, che Roma [illegible] per successione di tempi [illegible] il primo ripieno, e quella, che era un compendio di tutto il Mondo habbia bastato ad arricchire le proprie stirpi di un Mondo intero; ond'io, che temo un'ombra di adulatore siccome [illegible] di parlar de Viventi, lascierei altrui [illegible] di rintracciare quello trovo scritto della prima origine della Famiglia Manini, se non credessi far torto alla grandezza, & antichità degli Autori, da quali raccogliendo non solo i sensi ma quasi le parole dirò.

I Manini antichissimi già Romani furono della ordine de Patritij Senatori, e Consoli, e goderono tutte le Cariche d'honore [illegible] di quella [illegible] Repubblica

Il Primo, che ne fasti di Tito Liuio viene annouerato fra Consoli fu Marco Manlio Dalo nella nona Mutatione primo supremo Magistrato Senatorio non anco, che Manlij, & Marco il primo anco altre fiate fu detto, poi Tito Manlio Torquatto Souente nel primo grado.

Fu Lucio Manlio uno de Tre Senatori che d'ordine del Senato edificorono Aquileia antemurale contro l'inuasione de Barbari, & seruito gli anni d'honore del Consolato nella Famiglia Manlia sino, che per auuentura Accerto con meñe come scrisse Tito Liuio mutar il Nome reso odioso dalla sedeuatione, che suscitò Marco Manlio della Plebe, contro i Padri, che perciò fu precipitato da quella istessa Rocca del Campidoglio che egli hauea difesa da Galli.

Mutata la forma del gouerno, e creati in luoco di Consoli i Tribuni militari con la potestà Consolare, nella Decima sesta muta Aulo Manlio cominciò à chiamarsi Manilio, continuando per altri Magistrati, e così anco Publio Manlio lo stesso Nome.

Le Guerre Ciuili, che incominciate da Fratelli Gracchi poi da Cinna Scilla e Mario passarono in Cesare Pompeo e terminarono dopo il Triumuirato d'Ottauio, Marc Antonio e Lepido, e le Tiranniche oppressioni d'alcuni Imperatori diedero anza à molte Case Senatorie di ritirarsi chi in Dignità chi in altre città d'Italia e della Dalmatia.

Trà queste uscì fuori la Famiglia de Manili che si ritirò
à Fiesole Capitale della Toscana godendo Fontana dall
obligo di porger tributi à Sedutioni di mutevolei Regni
ti, che ad arbitrio delle legioni tirannegiavan la Patria
un ombra dell antiena Romana libertà.

Fiesole nominata da Goti i Cittadini sparsi nella buona
sorte, che capitato Carlo Magno in Italia risolvesse
veder rifabricata una Città Capitale della Toscana in loco
di Fiesole che fu Firenze e perche la Nobiltà era sparsa
per quei Territorij dice l'Azzaioli nella vita di Carlo Ma
gno. omnem Nobilitatem per dispersa ruderia Fesulana in Civitatem
reduxit. Trà le altre fù la Famiglia de Manili corrotto
il Nome con l'introduttione in Italia de Goti lingua
fertile, e cauttrice di simili Mostri, e Manini.

Cum

Della uenuta parimente di Fiorenza in Friuli di molte
Famiglie Nobili, trà quelli delle ultime per il tempo che
si fermò in Aquileia fù la Marina parla Sig. Candiano
antico, e Famoso Historico ne suoi Comentarij d'Aquileia
ristampati in Venetia l'anno 1521 doue parlando di Pa
triarca Pietro della Torre così ragiona. Quo tempore tota
Italia civilibus seditionibus fluctuante complures Nobiles Familiæ Fesulanæ
& ante profugæ eidem tamquam communi omnium ferenti auxilio
singulas non secus ac filios ad amplificandam Urbem Venetam horum

Sol is fronte

Comites

[illegible] Parentinos. Ranc[illegible]
Cenomanos Ariminos, seu Ohaninos, Isonos, Bern[illegible], Decemviros à Roma Capita ferri, & Gaetanos. è Florentia, à quà omnes ferè Nobiles prodierunt, Baldos, Ptolomeos, Nerlos, [illegible] Pisanos. Bolenos. Catalinos, Nanos, Rabatos, Pirenzuolos. Milanesios; Castri Pagnoni è Lucca & Nerlianorum progenitores, Belargios, Salvuccios, Rossinos, Carnaios, Faccinos Marchesinos Brunalescos, Albertos, Strocios Geraldinos, Manos, Vanos; è Legnando antiche Famiglie sopragiunte da varie Città dell Italia sogiunge. qui omnes non multo [illegible] intervallo salutarunt ex [illegible] urbe à [illegible] Ingenuos, Nobiles, Civiq., ac multitudine coaluit conspirantibus ad communè Reipublicæ bonum complurib[illegible] [illegible] ut primus Civitatis mœnia cum [illegible] ejusdem, quæ [illegible] muro altero stadiorum quadraginta cingenda statuit. Omn[illegible]

Gli errori della stampa sono irremediabili & però degni di compatimento, onde

Pagina	errata	corrige
454.	ò perduti	che ò perduti
	oscurato	assicurato
	seruire	seruiere
Omn[illegible]		
15	quorum	quum
15	Jerenti	parenti
15	Ohaninos	Ohaninos
16	castri Pagnoni	castra Pagani
Omn[illegible]		

Discendenza di Brunelleschi

Banco nocato Banchino
a Maria figlia di Nepo della
Tosa

Tellaio a Ponte di San Donato
degl'Infangati

Fran.co Brunelleschi
ad Andrea di Guglielmo del
Migliore

Lapo Brunelleschi
a Maria q. Carlo di Nic.o

Piero Brunelleschi
A Babina di Bino Bal
di Valdesa, e poi
A ?

Nicolò Brunelleschi
A Vanna d'Altiani

Andrea di Brunelleschi
e di Tosa
e Lorenzo di Fio. Pisano migliore
di N. di Fio. Bernardi

Andrea Brunelleschi
Nicolosa
di Vgolino d'Andrea Difensi
Rodolfi

Fran.co Brunelleschi di
Nicolosa
di Lunbaldo degli Scolari

Andrea [illegible]
[illegible]

Andrea Brunelleschi
a Maria di Andrea di Bartolo

Attaviano Brunelleschi
Giovanna di Lapo Albizi

Attaviano Brunelleschi
Nicolosa
di Bartolo di Bonino Guidi
Guardo [illegible]

Andrea Brunelleschi
Tosa
di Lapino di Simone
degli Adimari

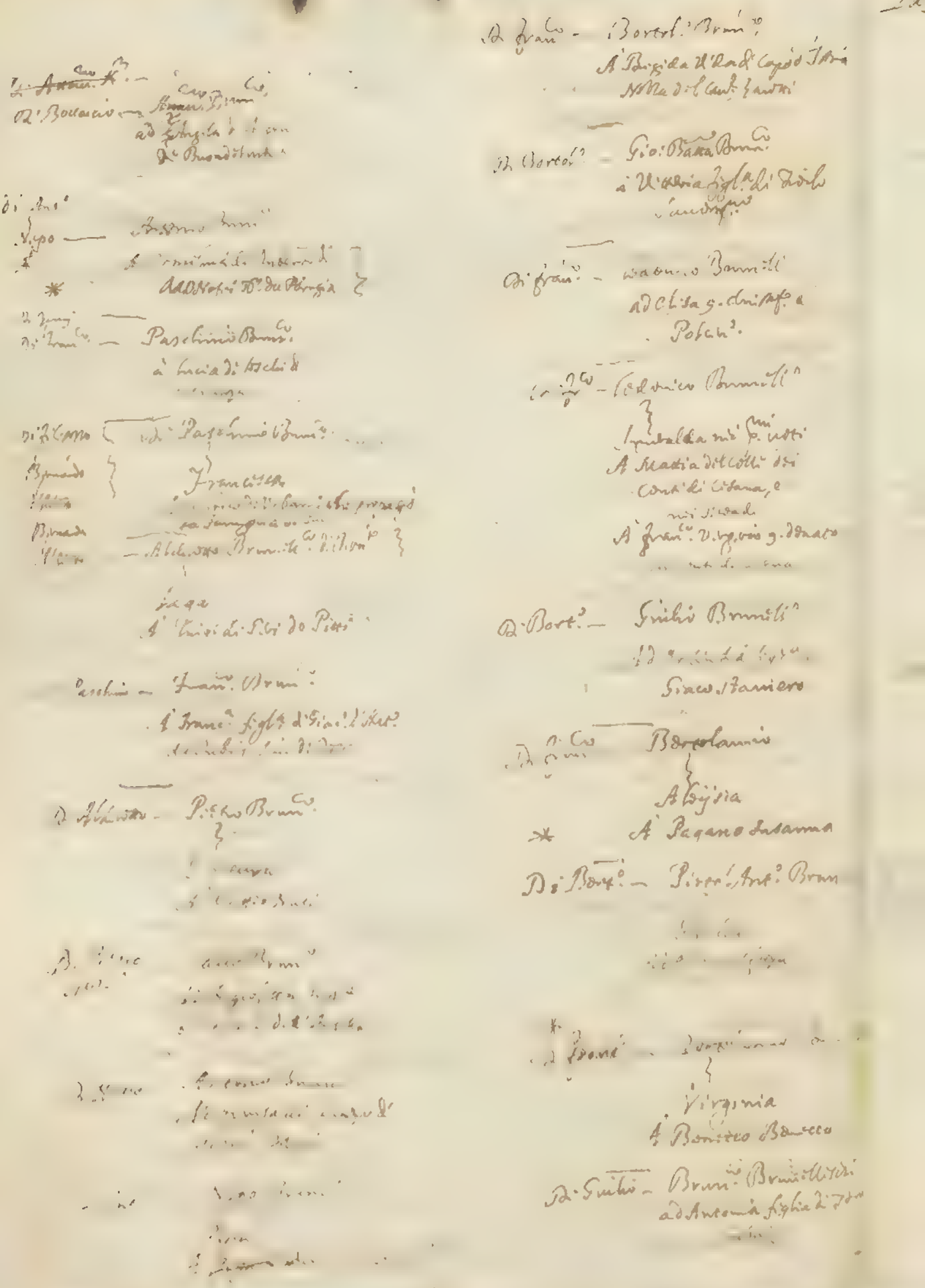
Fran.co Brunelleschi
Lisa
ad Annibaldo di Bonaccorso
degli Scolari

[illegible] Brunelleschi
[illegible]
[illegible]

Lapo Brunelleschi
donzello
A Lippaccio

Lapo Brunelleschi
donzello
Chiara
A Camillo Albizi

Nicolò Brunelleschi
[illegible]
A Simone di Maria di Bernardo



La fam.ª de' Bonaccorsi congionta co la famiglia
de Bonarroti di Fiorenza

[illegible]

e misto imperio de Conti Bonaccorsi Senatori di Fiorenza

[illegible]

[illegible] Francesco Bonaccorsi fiorentino, che in quanto [illegible] Francesco l'anno 1605., e me [illegible] Pietro Pieri nuvo di Fiorenza quest'anno 1693

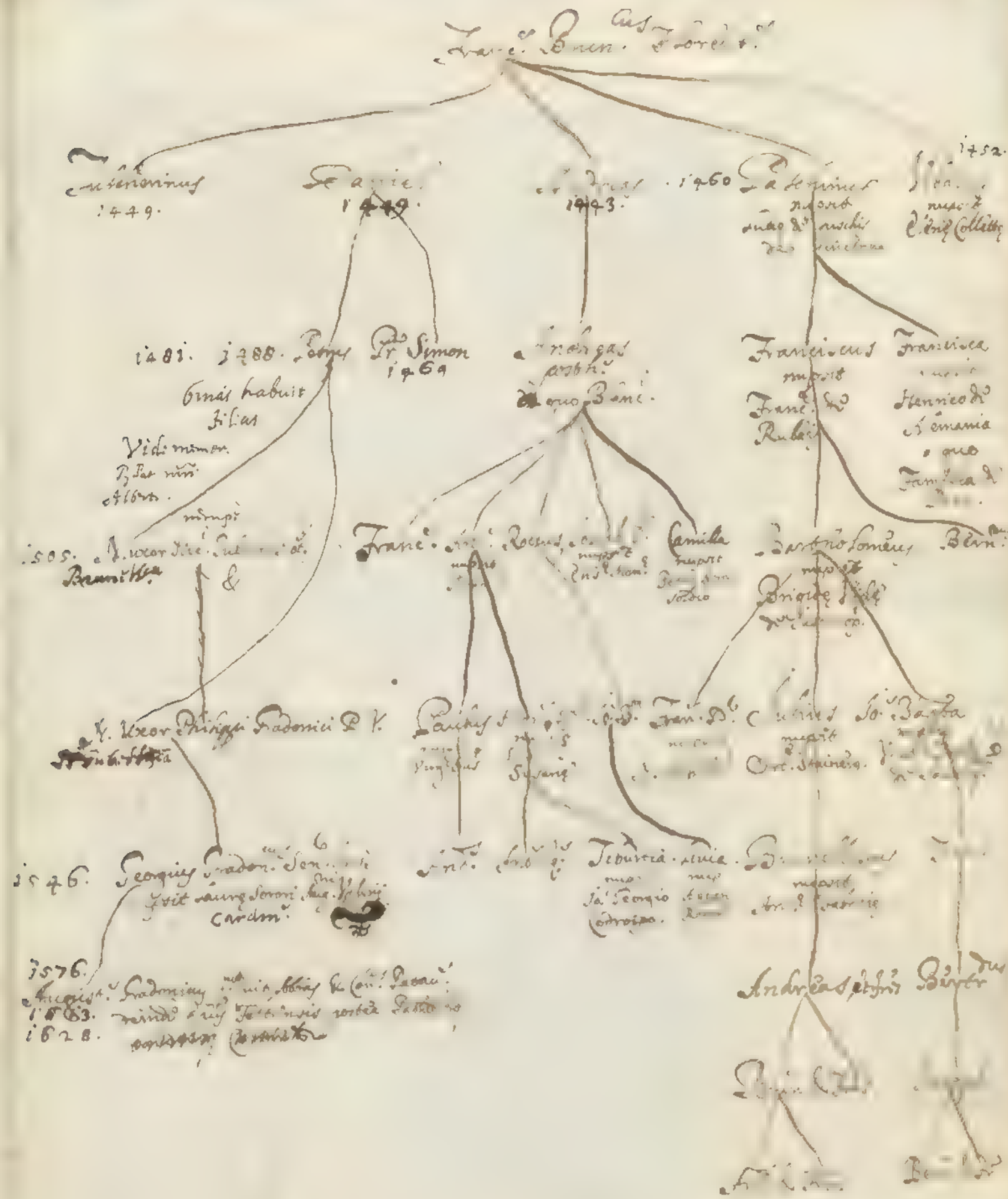
[illegible] 1752.

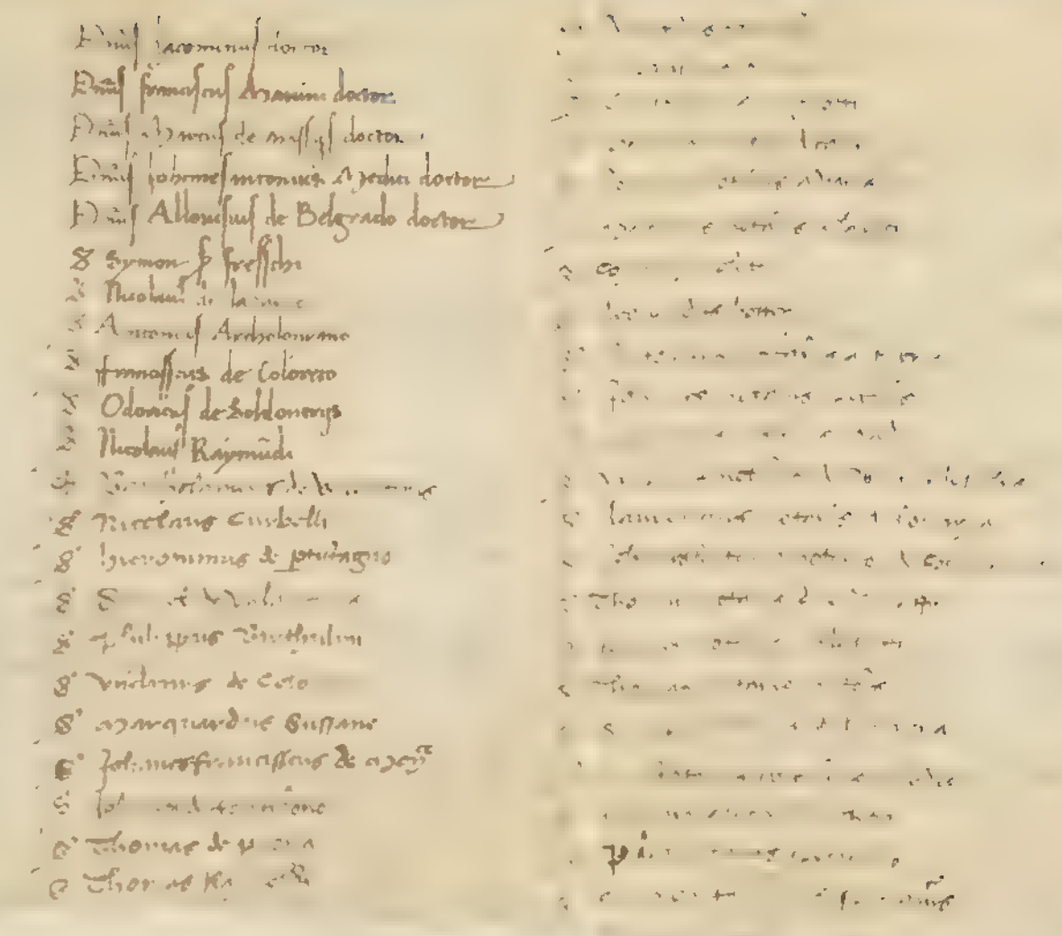
[illegible] Francesco
[illegible] Henrico 2°
[illegible] A. Romania
[illegible] quo
[illegible] Familia 2°

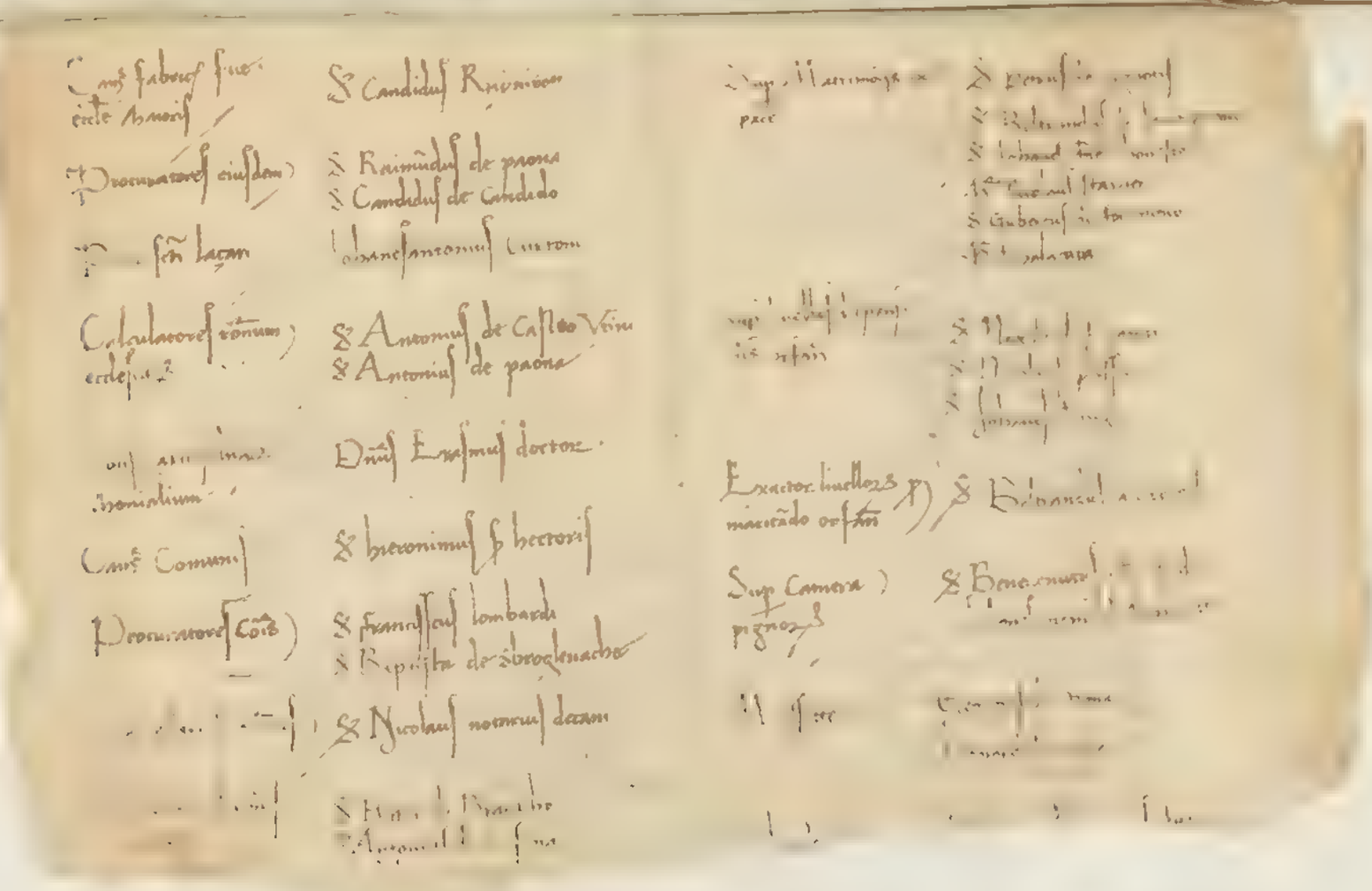
[illegible] Bonac.

[illegible] Barba

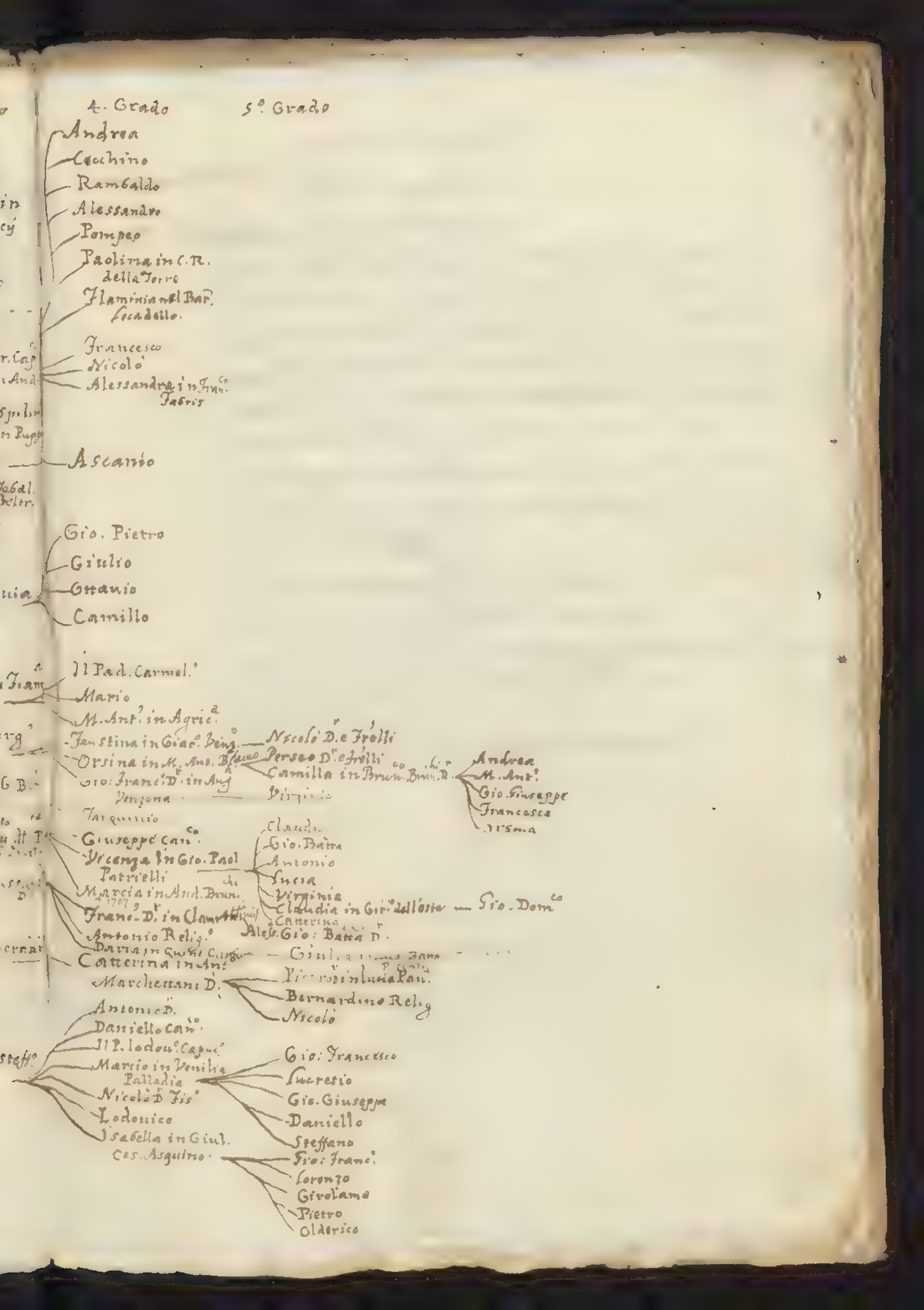
[illegible]







1mo. Grado
2°. Grado
3°. Grado
Pertoldo re S. di Valuasone
Virginia in Mario Torso
Elena collor.ra de' Pinoti
Lodovico di Piccarda di Spilimb.o
Perroldo
Erasmo in
Elena in Jul. Iani
Alessandra in Girolamo Panigai
Giulia in Asc. Tucco
Mario Pietro in
Marcia in Daniello Fabricij K.r
Marcio
Gio. Vic.o
Gio. Filippo in Anna Fabricij
Oratio
Ferdinando
Cesare in
Strassoldo
Portia in Car. Cap.o
Clorinda in And.a Cosso C.
Maria in Spilim.o
Alessandra in Pugn.o
Gio: Paolo
in Jabal. Beltr.o
Lodovico
Mario Can.o
Carlo in Ottauia Paolitti
Girolamo
Francesco in Jiam.a
Tobia
Lucretia in Virg.o Torza K.r
Virginia in G. Bat.a Fabricij
Claudia in Qu.to Ant. I.o
Virginia
Giulia in Aless.o
Ottauia
Anna
Fabricia in Bernar.no Maserini K.r
Flaminia
Lucretia
Laura
Catterina in Steff.o Madrisio


4. Grado
5°. Grado
Andrea
Cecchino
Rambaldo
Alessandro
Pompeo
Paolina in C.R. della Torre
Flaminia nel Bar. Cecadello.
Francesco
Nicolò
Alessandra in Fabris
Ascanio
Gio. Pietro
Giulio
Orazio
Camillo
Il Pad. Carmel.
Mario
M. Ant.° in Agric.a
Nicolò D.e Frelli
Giustina in Giac.o Veing.
Orsina in M. Ant. Bisacco
Perseo D.e Frelli
Camilla in Brun. Brun. D.
Andrea
M. Ant.°
Gio. Giuseppe
Francesca
Orsina
Gio: Franc.° D.e in Ang.a
Venzona
Virginio
Tarquinio
Giuseppe Can.co
Vicenza in Gio. Paol Patrielli
Claudia
Gio. Batta
Antonio
Lucia
Virginia
Claudia in Gir.mo dell'Isola
Gio. Dom.co
Caterina
Marcia in And. Brun. 1707
Franc.° D.e in Clarotti
Alesd. Gio: Batta D.
Antonio Relig.o
Batta in Quiri Cargo
Caterina in Ant.
Giul
Marchettani D.
Pietro in Lucia Pan.
Bernardino Relig.
Nicolò
Antonio D.
Daniello Can.co
Il P. Iodoc.° Capuc.°
Marcio in Venilia Palladia
Gio: Francesco
Lucrezio
Gio. Giuseppe
Daniello
Steffano
Nicolò D.e Fis.°
Lodovico
Isabella in Giul.
Ces. Asquino
Fra: Franc.°
Lorenzo
Girolamo
Pietro
Olderico

De Nob. familia

1490

In Annalibus publicis

Die 26. Aprilis 1490

Actum in logia Palatij: dñi

Supraser.ti spect. Dñi Deputati, . Audito pluribus uicibus in Contrad. Iudicio S. Petro Bugnalisco exima parte conqutr., quod S. Ioannes Dardati laborabat, & construebat Domū suā cum muro, & angulo d.i muri ultra debitū, & propter hoc offuscabat lumen suę Domus, instando, quod d.s S. Ioannes ipsū opus demoliri deberet. & audito d.s S. Ioanni dicente laborasse supra angulo sui muri uetteris, & non excedisse contimia Domus suę, . & auditis super hoc quamplur.s Testibus, & uiso loco: omnes

Terminauerunt, & declarauerunt, qd. d.s S. Ioannes prosequi possit, & debeat d.m suum opus secundum quod incepit, dummodo quod d.s S. Ioannes prosequi possit non possit, nec valeat facere fenestras à parte d.i Anguli respicientis uersus Domū d.i S. Petri.

Quam declarat. dicte Parti laudauerunt

[illegible] Consilium incipiente In Xpi Noie Amen

Anno Natiuitatis D[omi]ni nostri Jesu Christi Mill[esi]mo Quadringe-

sexagesimo septimo Indic[ione] Quintadecima

D. Gibelinus de Sauorgnano

D. Paganus de Sauorgnano

D. Nicolaus miles de Sauorgnano

D. Jo: de Mesio Doctor

D. Franc: de Filetinis D[omi]ni

D. Nicolaus de Spilembergo &c.

Pluribus alijs Consiliarijs o[mnibus]

Nicolao de Pauona

omissis ob hiè non nullis Consiliarijs

Urbano N[ota]r[i]o de Brunelleschis

[illegible] N[ota]r[i]o de Soncinis

ceteris alijs Consiliarijs omnibus

Mag[nifi]ce Cauit[aneus] Vtrini Canc[ellarius] Nicol[ai]

Aloij eduxit subscripsit, et sigillauit

Die 12 Octobris [illegible]

1967.

da Brunellescorum

2. Arbor incipit abanno 1430.,

ma P. Autem eiusdem Authorū habetur abanno 1201. in libris precedent. Famil. Flor.ae

De Genere Brunellescorum Flore

Francisci Bru

Flenti

Maria, Nardinus Daniel, Andreas Fr

Troilus, Ant.

Pantal.s Ioannes Andreas Blanus,

incola Iulme

binas habuit

obijt anno 1506

Franc. Ant. Mathias, Rochus, Alexander. Francisca, Josephus, Camilla, Hier., Lodo

Abbatiā, Canonic. Patanit. et postea dec. Episc. Feltrin. sex ann. ibiq. Successit Ant.s Grimā. Patr. Aq.

incola nup.t Antonino fil.

Venj

Genn. de omn Terris et locis

incola Vlm. nup.t Paule fil. Rain.di Spetiarij

nup.t Ioann. Bono...

Doc. nup.t Isabet fil. Ma. nini de Manino

ux Petri Strassoldy

nup.t fil. ... cl.is de Glem.

Lodo. nupsit eliçiæ Pulen

Ioās Bap.a

Aloysia ux. Nicola de Pauona Doct.

Pasquina ux. Leond. Radiuerij

Camilla ux. Zanitini

Christof. canel. Dnus.

nup.t Ant.i Portensi Doct.

Maqu. Abgentin Mil. E. cons.

Ioās Bapta nup. Veronicę fil. Troilis Sax nergnanj ni

fuit exorat. Nobb. de Cons.

Suranei Doct.

Hieron.o nup.t Suranei fil. Marye Suranei Doct.

Troilus

Andr.ee nup.t

Aloysia nur. Hier.mi de Vinent

Ant.eg. Trostan.

Cleopatra nup.t Ioām Georgio Cadrip.o

Asiatij Raimundi

Helisab.th ux. Hieremię de Simeonię

Nicolaus

Artem nup.t Aurelij Bolzij.

Francis. Brunellescus

Bertrā ex stirp. Nobb. de Cons.

Joseph, et Frēs

Brunellescus Doc.

Felix, ex ordine Nobb. de Cons.

Andreas, et Frēs

Florentia Vrinensium.

Vide et memorie relicte à R.P.F. Mro Alberto M.C. concionē eximio, anno 1575. in seqūt. folijs.

is Brunalescus

Flemminus

Pasquinus
nupsit Lucię de Luschis et Vincentia.

Margarita, Flemminus

Ivanus
la moglie sua Elena Collenta lasciò credili figli. di M. Francesco Brunalesco. exe ord. Nobb. de Cons.

Franciscus
de Brunaleschis nup. Fracisçę Jacobi dē Rubeis i 4 ogg. manu Iouarrēn

Francisca
nup. Henrico d Vrbanis de Alem

Bernardinus, Petr leo, Thomas. P

Ioanc. de Vrbanis
nup. Fracisçę Preto de Pivano

Thomas,
nup. Helisabetę fil. Ioās Pacis de Pergerto

Samaritana
nup. Iguro de Raudis

Pet. Ant. Iulius &Fres

Franciscus Doct.

Nicolaus de Pace

Alexander Comes

Alexander, Alexand. Thomas Joseph Andreas Petrus Cesareus Polixena, Superan

Fratres

Alexander, Franciscus

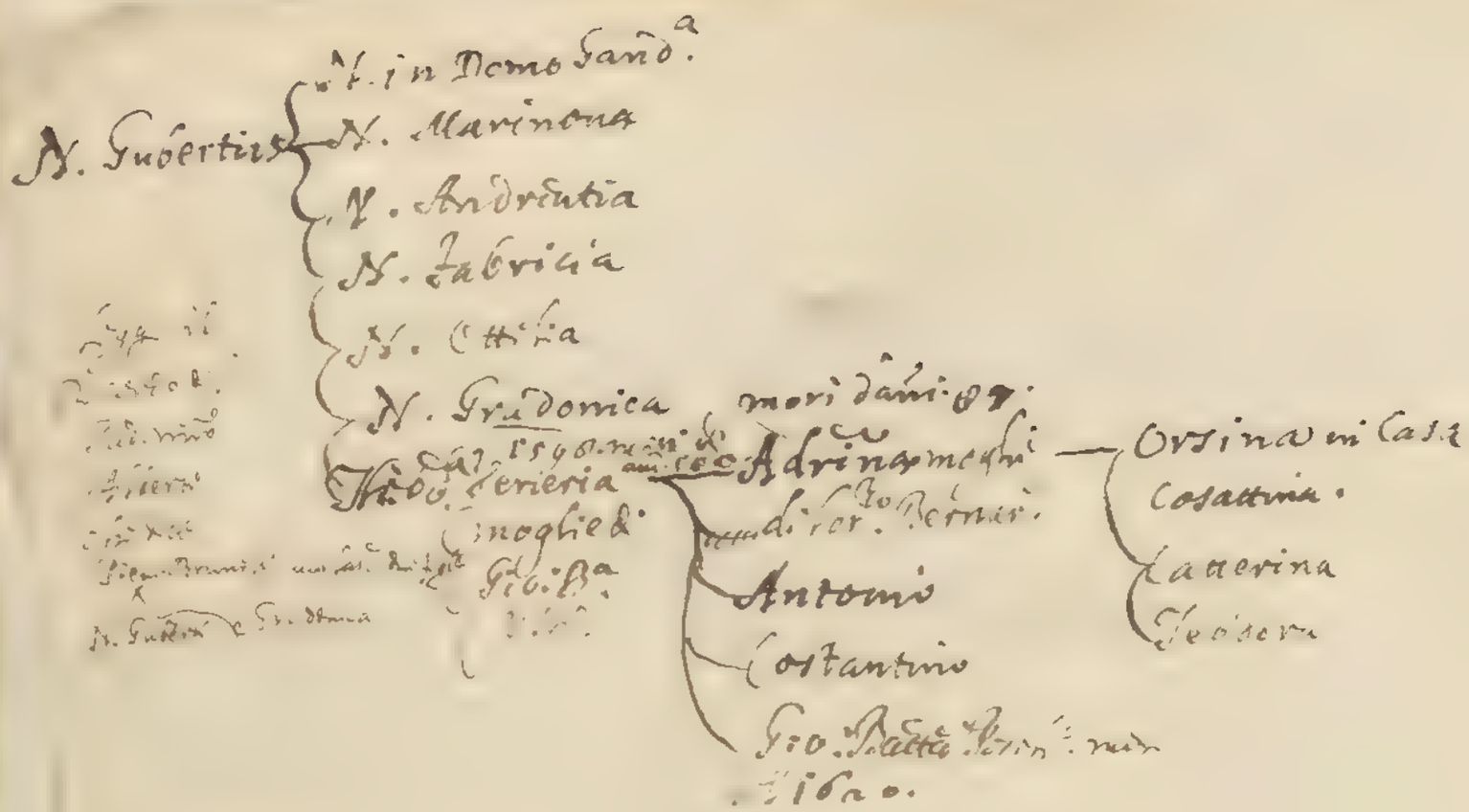
Del Cronico [illegible] famiglie [illegible]

[illegible]

Brunelleschi Famiglia [illegible], Venne de-
[illegible] da Fonte Cittadini di [illegible]

Dechi Litaboro
vecchio compro
cò scritture ant.
di casa, e conti
cri di sua Cron.
s'ingarma à crid.
cio, chi scrue.

pou[illegible] nel 1500 l'incud[illegible] con[illegible]
[illegible] quinta maniera a [illegible] di Gubert-
Nodo Latiancio [illegible] sue [illegible]
lo [illegible] carco de [illegible]
[illegible], con lo suo cognome [illegible].

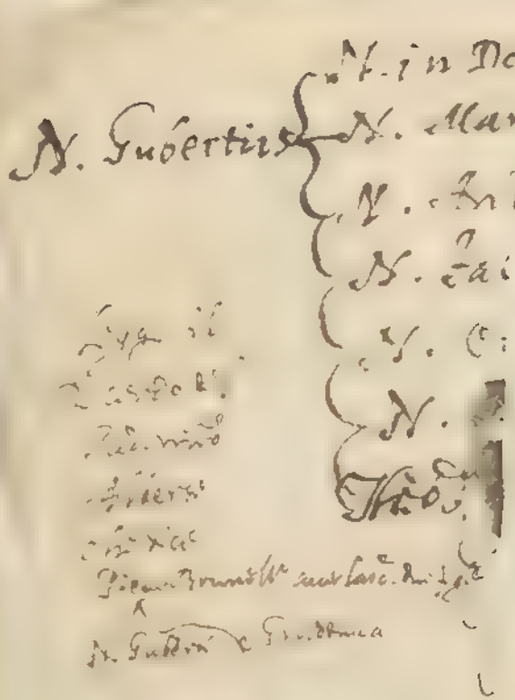

N. Gubertus
N. i in Domo Sanctæ
N. Marinona
N. Andreutia
N. Fabricia
N. Cattina
N. Gradonica
Hieron. Zenieria
moglie di
Gio. Batta
N. Gubertus e Gradonica
morì d'anni 87
1590 a dì 20 Agosto
Adrianamerchi
Gio. Bernardi
Antonio
Costantino
Gio. Batta Bernardi
Ordina in Casa
Cosattina
Caterina
Geroleva

N. Gubertis
- N. in Domo Sanctæ
- N. Mariæ
- N. Chri
- N. Ca
- N. Ca
- N. G.
- N. Ca

N. Hubertus { N. in Domo Sanct. / N. Mari... / N. ... / N. ... / N. ... / N. ... / N. ... / N. ... }

Legge il Ricordo del Pad.mo Alberti Chiesa Pietro Bruni M.r suo Zio Materno

N. Hubertus e Grandonica


N. in Domo Sanctæ.
N. Guberti
N. Marie.

Franciszy

Dan[illegible] Urbanus Zajgnus

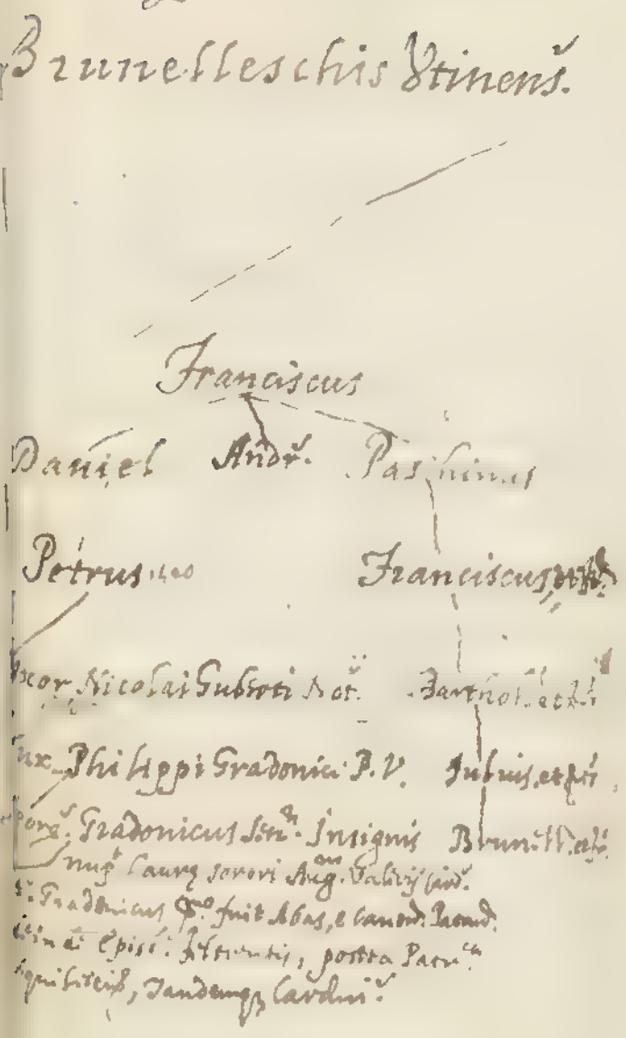
Petrus Franciscus

A. Fabiani

Jugalis

S! Fabiana

De
Brunelleschis Vtinens.



Vxor Nicolai Gubetti Not.
Barthol. eccl.
Vx. Philippi Gradonici P.V.
Julius et fr.
Gradonicus Sen. Insignis
Brunelleschi
nup. Laura sorori Aug. Gabriel. can.
S. Gradonicus Pro. fuit Abas, e canon. Leond.
cum de Episc. Attinatis, postea Patr.
Aquileien., Tandem Cardin.

1500. 30. oct.

1504

S. Petrus Brunelleschus q. S. Danielis

499 23 feb. 4

S. Petrus Brunelleschus vicen. consul. an. 50. mi

1401. S. Petrus Brunelleschus Civis Vtin. mi

— 1502. 11. Julii. In Ann. f. 00.
— Paschinus Artium et Medicinæ Doc.
— D. Leon. Gubetti de Utino Solar. m.

— 1505. 1506 S. Petri Ann.
— Brunelleschus fidejussit pro
— S. Nicolaus Gubetti Not.

1506, fol. 60 61. 234 de Ann.
— Leonardus Gubetti
— S. Nicolaus Gubetti Not.

Brunelleschus

491 53 Diarii ubi agitur de villa, una quæ erat
Gradonici Pat. cui succedit Marcus Antonius
Cronica Rhetorum 1513

1520

1510. Dictus S. Petrus d. Aquileiæ

Segnatura di Nicolò Gabrieli di Pietro Bruni, padre di due figliuoli, da marito nel 1. libro Gabrieli.

Cittadini Nobili Veneti

1526.

1600

fol 202. 205.

1530 a fol 130.

Nella Cass.ª per Grazzano
num.° 79

S.t Zanno Bunalisco

S.t Capo di Fiorenza n.° 110. ctr.° 139

Fulcherio n.° 171

Nella Cass.ª di D. Margar.ª

Giacomo di Fulcherino q. Capo
di Spilimbergo 1371. n.° 110.

Nella Cass.ª Grazza per
Grazzano n.° 171.
Fulcherius Bunalisc. 1406. 23. Aug.ª

Patricia Hamilton

1409

[illegible] Amen. Anno Da[illegible]
Mille.° Quadring.° Octuag.° nono, Ind.ne [illegible]
Jouis 3.a Xbris, Vbini in Logeia Palatij [illegible]
Pnbibus & Antonio Pilosso Notario, et & Jo.e B[illegible]a
Bibbiano de Vbino testib & Jubert[illegible]
[illegible] & A[illegible]
[illegible] concorditer comiserunt dño
Bartolomeo Girardini, sicet absenti, ad sa-
xandum mercedem ipsius & Ruberti, ovo sentia
per eum scripta, et ipsi & Antonio publicata
Labagij in causa, quam habet cum & Joanne
Huberto de Palambinis; promittentes sibi minime
acquiescere eius baxationi, et non appellare recla:
mare seu obligat.e omnium suorum bonorum.
Quere baxationem die 8. Febr.i 1490.

D. Bartholomei Mastrei [illegible]
[illegible]
[illegible] eduere [illegible] Ludouicum Romanij [illegible]
et huius Collegij [illegible]
Legi duct. in Feb[illegible]

De Notis & Bartholamei Mastini Inglesi
auctor Notarij pnõs: filij q & Odorici de
Mastinis de Valsa Iurisdic Civis & incol:
Utini

Pro & Rubberto Not.
cum & Ant: Bunnal:
commissio ad taxãm
merced:m.

Die Jouis t:rtia decembris 1489.
Utini in Logia Palatij Communis
Presentibus & Antonio Pilosio Not: & Joanne Franco
Filitino de Utino testibus &
Sbiq; & Rubertus Not: Utini & & Antonius Bunnalis
Not: Spilimb: urgñ Concorditer Comisserunt Dño
Barthol: Guiardini licet absenti ad taxandum mercedem
ipsius & Rubberti pro Sententia per eum scripta
& ipsi & Ant: publicata, latam in Causa quam habet
cum & Joanne Rubberto de Valentinis, promittentes
sibi minime arguidare dictis taxationi, & nõ
appellare, reclamare &c sub obligatione omnium
suorum bonorum. Quare taxationem die & p: 1490.

Taxatio pro & Jnno
Berto Not: Cõmissi
tonis de Jamma ha:
Citantium Spilimb:

Die Lunæ 8. Februarij 1490. Indict: 8.
Utini in Camino Palatij Communis. Presentibus
& Laurentio de Papia, & & Bernardo à Muro
Notarijs Utini testibus &
Sbiq; Spectabilis Legum Doctor D: Barthol: Guiardinus gerens
Commissionis sibi die 3 Decemb: 1489. facte ad taxandum
merecem ipsius & Rubberti pro Sententia die qua m:a
Comisse

Comissi[one] manu mei Notarij, tassauit ipse S[anctu]s Rubertus
Ducatos [illegible] solidos 9 pro dimidia pro tota domu
Aprilis & 2 libras 4 ad tactum pro tota mense
Maij proxime futuri. Presentib[us] Partibus & ipsa
tassatione laudant[es] vz d[ic]o S[anctu]s Rubertus, & S[anctu]s
d[ic]ta habitans Spilimbergi &c

In Notis ol. Sp. S Bartol. de Latinis Not.

1409. 3. Xbris

Actus uchuntarius inter Sp. S Bartol.
d. Latiziana Not. ex una, &
Sp. S Antonium Brunaldelli Not. de Spito
de alia, super taxat. cuiusdam
sententie in causa dicti dicti S Antonij
cum S Joanne Gubasso de Vallis:
& Quibs. Taxat. sub die 8. Xbris. 1490.

Comissi[one] manu mei Notarij, tassauit ipsi Dñi Iacobo
Ducatos [illegible] solvendos prodicti[illegible] pro toto Januario
Anni & [illegible]quam rudi[illegible]ta pro toto Mens.
Maij proxime futuro. Presentib[us] Partibus & ipsa
tassationem laudant[e] [illegible] d[omi]no Roberto, & Ant[onio]
[illegible] una habitante [illegible]

f.d.

Nota cauata da un libro in 4.° coperto di carta Dorata nel quale sono diuise diuersissime Arme con la specificatione delle Famiglie esistente appresso il Nob.° Gio: Battista Maniacco q.m Gio: Batta de Rossi Cittadino Vdinese.

Qui incominciano le Arme de Cittadini de Vdine si moderni come antiqui, et Famiglie estinte.

Brunaceschi, quali l'anno 1340. venero da Fiorenza ad habitare in Vdine, sono stati sempre Cittadini da bene, et quieti.

1490

Ex libro Ann. Mag.ci Civitatis
Ytini

Anno millesimo quadringentesimo Nonagesimo
Ind.e 8.a die Martis 29. Sept.

omissis

— D. Mathaeus à Crocijs
D. Dominicus de Soncia &
D. Bernardinus de Stampingo
} Judicati per sex mens.

omes

Consiliarij

fol. 33

omes

D. Jacobus de Candelcantibus
D. Andreas de Curbitis
D. Petrus de Curbitis
D. Curbitus
D. Andreas de Dobra
D. Joannes Dardanus
D. Hieron.i de Tonsis
D. Hieron.i de Thealdis

omes.

1491

1491

fol. 72.

Calculatores rationum Communis

— D. Mathaeus de Crocijs
D. Riccardus de Sbroiauacca
D. Bastianus de Brassacco

omes

Ad Cam.m pignor.m per sex menses

D. Nicolaus de Monticulis
— D. Joannes Dardanus Not.

omes

Consilij

fol. 73

Consiliarij

omes
S Jacobus de Canalcantibus
S Andreas de Curtibus
S Petrus de Curtibus
S Curtibus
S. Andreas de Dobra
S Joannes Bardalus Not.
S Hieron. de Fontebono
S Hieron. de Thealdis
D. Jacobinus de Sanctis Doct.
omes

1493

1493.

Consiliarij

omes
S Jacobus de Canalcantibus
S Andreas de Curtibus
S Petrus de Curtibus
S Curtibus
S Leonardus de Arcolonianis
S. Andreas de Dobra
S Hieron. de Fontebono
S Joannes Bardalus Not.
S Hieron. de Thealdis
D. Jacobinus de Sanctis Doct.
S Vincentius de Rainoldis
omes

1496

Inter consiliarios Mag.ci Civit.
Ipsius
Anno mill.o cc.o xc.o ix.no nag.o sexto
Indictione quarta decima

D. Nicolaus de Saulgnano eques
D. Tristanus de Saulgnano
D. Johannes de Collorto
dns
D. Leonardus de Arcolen.
D. Georgius de Scuadronis
D. Hieron.s de Historis
D. Franciscus Mar.a Nanius
D. Jo.s Ant.s Tobie Doc.
D. Johannes Fubertus
D. Leonardus D. Fuberti Phisicus
dns
D. Mariardus de Villalta
dns

14

1499

Millesimo quadringentesimo nonagesimo nono, Indict. Secunda
die lune vigesimo tertio mensis Septembris

Indicta (omissis)

Indicta (omissis) comissum fuit Nob. Odorico de Hectoris ad inquirendum si in Utino sunt aliqui qui habeant assides ad faciendum libros, et reperti in dicta omissis, [illegible] infrascripti habere assides ad faciendum manibulos, quibus mandavit, quod nisi prima librarum centum [illegible] non debeant ipsas habere sine licentia ipsius Mag. D. locumtenentis

Infrascripti sunt qui habent assides, vz

Mgr Leonardus de [illegible] — assides — 90.
Mgr Daniel de Jagana — assides. 100.
D. Baptista de Bertramis — assides. 300.
D. Antonius de Rainoldis — assides. 200.
D. Antonius de Brazzacco — assides. 200.
Mgr Dominicus Sarcinus de [illegible] — assides. 215.
D. Petrus Brunabrus — assides. — 50.
Blancus de Foro Uttri — assides. — 25.
Mgr Bothio de Caprilis — assides. — 90.
D. Christoforus [illegible]

1500

Ex Actis in Annalibus Mag.ae Curiae Vrbini

Die 19. Octobris - 1500.

In Logia Pal.tij Cor.s Coram Sp. Dno Hieronymo de Mathis, & & Andrea d. eorbithis. Presentib.s & Hieron.o Dni Honofrij & Virgilij Eximinis, & Pręclaris Artium, & Medicine Doctor Dns Magr Leonardus & Huberti de Vrbino Salariatus Magr Comitis. Omnibus

Ex Annalibus

1501 fol. 00.
§ Fabricii de Soldanijs
§ Georgius de Sauorgnano
§ Augustinus de Partistagno
ôm.
1500. § Bernardinus de Sauorgnano
§ Troilus de Sauorgnano
§ Franciscus § Historis
ôm.
1513. § Hilarius de Partistagno
§ Troilus de Sauorgnano
§ Augustinus de Partistagno
1611. de Lib. Consiliorum
D. Troilo Sauorgnano D.r — Inuestro dilecto Bãtæ Bernardetæ
1612. § Sauorgnan Sauorgnæ
1625. § Giouanni Sauorgnan

1 5 6

1505

Ex Actis in publ.ᵉ Arch.ᵒ Mag.ᵗᵘ &
Vtini

Die 29. Septembris. 1505. Indᶜ. 8.

In logia Palatij Cōis coram dom.ᵒ

Tabeę trium m.ᵒ Macelli magnus Cōis Vtini à Sabbato retro schia:
ctum, vicantatus Hieron.ᵘˢ preconi debiuratę fuit per Sfrancischa
liab. dom.ᵒ

& Item alię Tabę m.ᵒ Macelli magnus Cōis Vtini à Sabbato retro Pa:
latium dom.ᵒ debiuratę fuerunt p.ᵗ Nicolaum Suberti Not.ᵒ pro Marchis
sol. duodecim dnodecim dom.ᵒ

Item Tabea Macelli de Fossato dom.ᵒ debiurata fuit p.ᵗ Petro Bruna
tio pro marchis solidos sexaginta sex. dom.ᵒ

& p.ᵗ Petrus Bunatio ad preces & instantias Supscri.ᵗ p.ᵗ Nicola.
Suberti emptoris dictaę trium Tabarū m.ᵒ D. Macelli mense Cōis
Vtini, fideiussit, de qᵒ principaliter dom.ᵒ

& Nota, quod spec.ᵗᵉ D. Dep.ᵗᵘˢ habita notitia, qd in praes.ᵘ p.ᵗ Petrus
Bunatio, & p.ᵗ Nicolaus Suberti p.ᵗᵉ eorū convenerunt habi:
dant inter eos, dom.ᵒ debere nominari ad Tabea Ma:
celli Burgi Glemone debeat istruiri de novo ludi ad damnum
& interesse p.ᵗᵉ emptoris.

& Nota, quod d.ᵃ Tabea Macelli Burgi Glemonę die 3. Oct.ᵇʳ fuit
vendicata sub hora Palatij Cōis, dom.ᵒ & debiurata p.ᵗ Sfranciscu
Somensis pro Marchis sol. quinquaginta tribus dom.ᵒ

1505

ex Actis M. Cancell. Veneti

Q. S.r incanta, [illegible], e dà à bòero lo datio della Beccaria del Com di Veneti
p. uno anno integro, cominzando adi ultimo Genaro prossimo di 1505
ad mi 3. parti separati cioè in una parte la Taola della Beccaria
di sotto, & in l'altra parte li 3. Taglii della Beccaria grande verso
Schiavonia, & in l'altra parte li 3. altri Taglii, cum
pactis consuetis & solitis &
Tale tres in una tabula magna Cols Veneti à latere versus Schiavoniæ cum
dicturis suis & Franc.o Gal.ciis Veneti p marchis 216. cum
Tres alias Tales in d.a tabula cum dicturis suis & Nicolao Sub-
Not.o pro marchis solidos 212. cum
Et p Petrum Bumalichum ad precia, et mist.m Sanctæ S. Nicolai Subtus
empt.r dictas Tales cum fideiuss.t, cum

1506

Ex libro Ann.o Anno 1506.
fol. 80 et sequ.

Sunt descripti Consiliarij Mag.ci Civit.s Vini

D. Joannes de Sanctogniano
D. Hieron.s de Sanctogn.o
§ Isidorus de la Turre
§ Aloysius de la Turre
§ Aequinus de Broglianacca
§ Pantalion de Sanctogniano
omissis D. Leonardus Gubertis Phisicus; omissis
§ Nicolaus Gubertis Not.s
§ Hieronimus de Hieronimis Not.s
§ Hieronimus de Pictoribus Not.s
§ Antonius Billonus Not.s
omissis alijs

1513. f. 6. 124.

D. Leonardus de Gubertis phisicus
omissis.

Inter Nob. Consiliarios Mag. Civitatis
Utini

Anno mill.° quingent.° sexto Ind.e 9.
fol. 60. fol. 61 fr.

Dns
§ Fabrit d. Soldonerijs
§ Simon d. Louaria Not.
§ Georgius de Saudrgnano
§ Augustinus de Peristagno
§ Nicolaus d. Pastinis
D. Leonardus Subirti phisicus
§ Hieronymus Colletti
§ Bibinus H. Tarii
§ Franciscus de Quadrunio
§ Bernard.° de Quadrunio
§ Troilus de Sacorgnano
§ Franciscus § Victoris
Dns
§ Guielmus de [illegible]
§ Andreas A.le Not.°
§ Andreas Leonis Not.°
§ Franciscus Barbira Not.°
§ Nicolaus Subirti Not.°
§ Hieronimus de Hieronimis Not.°
§ Hieronimus de Pictoribus Not.°
§ Antonius Bellonus Not.°
§ Maniacius Spetiarius Junior
§ Andreas d. Curta Not.°
§ Jo.° Ant.° de Maniacu
Dns

1506. Brunaldi mi vende con una sola schiava maritata a S. Nicolò di Pisa vocata Pisana d'anni 40 in circa per prezzo di lire cento pisane.

Chi nasce cade S. Brunaldi che abbia ignote si considera che

l'anno 1396. nascita di Giovanni, come nato l'anno 1390 e 152 nel 1542.

di anni d. 1397. in Cividale cade del Mantua [illegible] cinale c. 252.

[illegible] del 1303. Carlo Cittadini con Nicolò di Spilimbergo f. 13.

d'anni d. è l'anno [illegible] di anni [illegible] Cividale [illegible] 1303. f. 126

onde si segue nato ca. l'anno 1350 cum Bramida Fulcherio

Fulcherio di figl. di Gio. Juanni minima dei ca. 1479. cum militibus Vol. a. 103. [illegible] di Cadrgo. abitava in Cividale [illegible] si obbligò a militare nell'[illegible] d'anni. Cadrgo in Cividale

1402. f. 110.

D'un Stulchino Brunaldi [illegible] Cividale

1403. Pietro Brunaldino era figlio di Domitto di Gio. Pietro minima dei 1506. et era abitava in Cividale, si giuocò e chiuse, che il bruno dovesse dar Pietro il mio Pietro [illegible]

Da
Vict. R.

V. Bongiovanni magni

Nic. Gubernat. &c.

1507

Millesimo quingentesimo septimo, Indictione [illegible] die [illegible] mensis Julij.

Dominico Vendramino existente Duce.

In Consilio Civitatis Veteris;

Preclarus artium, & Medicine [illegible] D. Leonardus Gaberti de Utino salariatus prefate Magce Comunitatis Utini expetiit quod esset [illegible] ipsius Comunitatis pro resto eius salarij de maxima pecuniarum quantitate, & habet minus salarium quam habeat alij duo Physici [illegible] ipsius Comunitatis, & tamen, ut est [illegible] iam per novem annos [illegible] habit salubriter operam suam in medicando [illegible] istos huius Civitatis, nec unus teneri tempore in [illegible] particulariter cuius, & plerosque alios curatos [illegible] & plurimum ipsi Sp. Consilio, rogauit illum, ne unus habeat comendatos honorem suum, & non unus pati, quod sit [illegible] salario alijs duobus Physicis [illegible]

Cui D. Leonardo audito, & eius petitione [illegible] & misso contra de Consilium Nobilis & Sapientis Juvrianus [illegible] partium [illegible] Marcus de Lazara Patauinus Utini salariatus, [illegible] Ducatum de salario in anno, & [illegible] D. Mr Leonardus Gaberti, qui Theorica, [illegible] ipso Mro D. Marco, habet solum de salario in anno Ducatos centum quinquaginta quod [illegible] Leonardus [illegible] Ducatis reconden. catur per alios tres anni, & [illegible] de Ducatis quinquaginta, itaquod habeat Ducatos [illegible] de salario in anno.

[illegible] Pars pro [illegible] partium de Consilij capta, & confirm. fuit.

L. D. O. ℣.

1507.
11 Junij

Millesimo quingentesimo septimo Indictione ma. die vero Dominico vndecimo mensis Julij. In mo. Maiori Cons. Comitatus Vini, dum

Item in eodem Consilio Precellarum Artium & Medicine Doctor. D. Leonardus Subirti de Vrsino Salariatus hre[di]tario Mag[ci] Comitatus Vini exposuit, qd est Creditor ipsius Comunit. pro resto eius Salarij de maxima quantitate, pe[r] hoc tempus minus Salario, quam habent alij duo Phisici Salariati ipsius Comunit. Et tamen uterq[ue] omnibus Notorium, iam per nouem annos prestitit Salubrib[us] operam suam in amb[u]lando, et sanando Egrotos huius Comunit., nec unq[ua]m tenere tempus in nominando particul[ar]. Comit. et Pisanas ab eo curatos, sed solum comendando in plurimum ipsi Sp. Cons. rogauit illum, ut uelit habere comendatu[m] suorum &c., & non uult pati, qd sit in Inferior Salario alijs duobus Phisicis Salariatis eius D. Leonardo audito, & eius petitione intellecta, & misso ex ipsum Consilium, Nob. d. Aloysius Iurrianus, dixit Partem, Quod quum D. mr. Marcus de Lazara Patauinus Doctor Phisicus huius Comunitatis habeat Ducatos ducentum di Salario in anno, qd vr. fatus D. mr. Leonardus Subirti, qui Teorica & practica ut alique non est inferior predicto D. Mro Marco, habeat solum de Salario in ano Duc. centum quinquaginta qd vr. fatus mr. Leonardus Subirti riconducatur per alios tres anos, & augeatur eius Salariu[m] de Duc. quinquaginta, ita quod habeat Ducatos ducentum de Salario in ano;

Que pus per maiorem partem d[i]c[t]i Cons. capta, {contrim. p. t.

1515

Die Veneris 10. Januarij 1515

Dnus

In logia Palatij Comunis om-
compartitibus eps d Francisco à Tornaco & d Sebastiano
Portiario pri nostis tabantur a d Bernardo [illegible] a domio
om l exemna, & hęredis olim d Nicolai Gilberti, pri
fuit ipsog locing in dicto Datio, sive Excidentium ortum
Nobilium doctorum D. Mtrum Leonardum Gilberti Patrum
Tutorum dictog filiog & hęredum g d Nicolai exemti,

pro uxore dato
Viri

1515

Ce Actis sanc. Commun Mag. Cinit.
Vtini

Die 12. Februarij 1515.
Indict. 3a

Actum Vtini in contrata S. St.phani in camera Cubicular
Domus Rdentię Clar. D. Locum:

Presentibus. D. Nicolao Rubeo Doct., ac Hieronimo Rai:
mundo civibus Vtini test. & alijs.

Mag.cus & Clar.mus D. Leonardus Quo Dig.mus Locum. prę
fori Iulij in Curia Ill. Lat. residentę ad cuius Tribunal
pro Scientium artium, & Medicinę Doctorem D. Leonardum
Huberti de Vtino, uti Tutorem, seu Curatorem filiorum q
S. Nicolai Hubertini Notarij eius fratris à S. Sententia cui
cum Lata, ouy

1512. 1513. @ nd.

& Bortolomio, et Bernardino Fradelli
q. & Francesco de Pasquin Spitiaro
deno dar per livello, che loro pagano
à Nadal in Logo de Domenego de
Centa di Talmassons, sopra una
Casa all'incontro de la Giesia di
S.to Spirito appo la Casa di & Jac.?
Spoiarpo, et appo la Casa di dit.
& Bortolomio, et Fradelli di q. &
Pasquin al p.te habitada g.mo
di Pirina Vadrearo Den quattro,
Val — — —

1553

1532

In m.o maiori Cons.o Civit.is Ven.is

Die 21. Januarii. 1532.

Sp.lis Dominj Deputati pronuntiarunt partem, qd Franciscus Jamonarius vicola Latisane, cui, uti Cessionario Antonij Bonalzelli creditoris 2.3 pu. nri. pro Domibus diruptis pro ā. prianda Platea Cont.ae debebat fieri solutio infrascr.is pecuniarum usque adeo Civis gratus ond

Que quidem pars &c. pro forma contrad. fuit.t cum ballottis centum octo contr.a tm undecim

1559. 5. Oct.

In Christi Nomine Amen.

Anno à Nativitate eiusd. Millesimo Quingentesimo Quinquagesimo nono, Indictione Quinta, Die vero Octavo mensis Februarij. Actum in Civitate Fori Julij in Camino residentiæ Clarissimi Dñi Provisoris infrascripti. Presentibus Egregio Juris utriusq; Doctore Dño Luciano de Marliaco Nob. Civitatens, & Egregio Dño Victorio de Zurrijs de Brixia habitatore dictæ Civitatis Fori Julij testibus notis, idoneis & ad rem specialiter vocatis, & rogatis.

Ibiq; coram Magco & Clarissimo Dño Leonardo Lombardo pro Illmo, & Excmo Duce Dominio Venetiarum & Civitatis Fori Julij, et sui districtus Provisore dignissimo Comparuit Nob. Dñus Hieronimus Bonandreus filius Dñi Bernardini Civis Utinensis, & nomine suo, ac nec non & nom. D. Alexandri, et Jacobi eius fratrum, pro quibus promisit de rato & de exponendo se bene, et actu rem Bona omnia, & Terrena infrascripta registrata, & descripta de mandato Sanctæ Marcæ, & Sabaudiæ Civitatis Fori Julij, & intendens quo supra nomine de infrascriptis suis Terrenis nuperime in manibus suis provenibus virtute relationis facta per eos, & Dñum Bartholomeum comitem Paonum, ... de parte suæ bandisendo immediate de primo Terreno virtute relationis facta in personam q. Nob. Dñi Joannis de Bonnatensibus Civis, & Notarij Utinensis, et rogato instrumento die. x. Decembris. 1451. tempore Regiminis

Clarissimi

m. g. Car. Dñi Leonardi Contareni dñi ꝓcuntenentibꝫ ñrie.
De secundo uerò Terreno agnoscendo bonam fidem uberius de
Braida illorum de Brich uig. conum Innuestiturꝫ per eum
Jure Liberi empti. ad se semper etiam tuta, quod dicby Dñus
Bartholomeus conum Patruus. & dicti fratres sibi innice ob=
ligabi sunt ipsa Terrena. ibi manutenere. da prosber de=
nuntiat se metipsum Braida. resp. emptorem, & possessore,
& nullam de eis Investituram habere, quia ignorauit natura
Boni Fiscalis, et Censualis, & ad purgandum omne malicia,
que presumi, possit ex sua baciburnitate, petijt omni
debita, et suppleri instantia ñ petitui adueniꝫ omne defec
commissus, quod forsa sua ignorantia incurrit, uel facti ineuntis
et subinde, quod si necessarium sit, petijt se confirmari, &
stabiliri in sua possessione, & per consequens de dicti Braida
de qua in suis Instrumentis una cum aliis Bonis, & Terrenis
sibi in partem peruenti inuestiti cu iuri Census, et Carta dicti
suo ñscribitur per antea eorundem possessionis predecessoris illorum
ut in ipsis Investituris, & ut intra annotatum est, quia
offert que supra nomine mod soni, & per facti Censuarij
Dñi. Vinci se huius rabam suam census annui de cetero.
Cum instantia ipsa, & considerata facti Dñus
Provisor eum si, & in quantu admisit, et annuendo

instantiꝫ

instantiq, et petitioni tabellæ rationabili, & iustæ ipsum
D. Hyeronimum supplicantem quo regia nomine adueritq
omnem caueribatem Juris auctoritate sui Magistratus
interbiuit, & eum nomine suo, & fratris

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

auctà impositionem in ipsius dignum benignè, & solemni-
ter instituit Omnibus, & singulis infrascriptis Bonis,
& pebis Terræ positis in confinibus, & pertinentijs infrà
descriptis cum onere soluendi annuatim Tabellæ (uitabis
Fori Iulij, iure conductionis suis censum infrà descriptis
suis congruis, & debitis temporibus, et cum omnibus, & sin-
gulis suis honoribus, et oneribus, quæ de iure & consuetudi-
nibus Bonis spectant, & pertinent, salvo tamen semp
Juris Gratiæ Illmi Ducatis Domini, & quarumcumq; aliarum
personarum. Quidam de predictis quod nemo hoc compierit
documentum, signi e maion Sanctæ Mariæ auctoritatem.

Bona autem de quibus specifica & vera
nova facienda et sunt infrascripta, videlicet:

Vna Sedimen cum Domibus patijs coopertis, & Corbito con-
finans à solis ortus cum Terreno, suis sedimini: & domui
Victoris

ℓ Heredes de Vino vocabo a Terren della Degania, mediante quodam (a)no eiusdem Terreni, à septentrione, et via publica à so occaſo confinab cum Terreno Sabbatie Guidabi nepo quon Ioannis Iacobutium, et Fabii, à meridie confinab cum Terris ℓ. Dni Gregorij de Berbuchis, de Napolum, cui quidem Terreno spectabant & pertinent duo Campi plantabi intra predictos confines.

Item Vnus Campus plantabus vocabus il Campo di Arebba confinans cum ℓ Roberto de la Tisana Rodano stim versus orbum solis, & versus occasum cum ℓ Nicolao de Cabello, de cui via publica.

Item Vnus Campus vocabus la Langona plantabus confinans cum Terris Dni Abbatie, à solis orbu, & à solis occasu cum Terris ℓ. Dni Bob. Dni Herbini de Casano, & à meridie cum Terris ℓ. Agli Guidabi dictis per Dnum Bartholomeum Brunetum.

Item Vnus Campus plantabus, vel circa in via de Lucia confinans à solis orbu cum Terris ℓ. ℓ Roberti, & à solis occasu via publica.

Item Vnus Campus plantabus duabus plantis in eo vocabo à trauerso la strada; confinans à solis orbu cum Terris Dnarum Sororum Monialium dicti ℓ Diebum Antonium, & à solis occasu cum strada publica, versus montes cum predicto Arbore Turpino.

Item Vnus Campus arabilis in eo vocabo Bruneria confinans

à so

à soly orbu cum Terris Hr. Capitoli Cuiuabi, à soly occasu

. . . . . .

. . . . . cum Terris . . . . . venbis per

Ffabum Sebastianum Forcanium.

Item Campi quinque arrabiui in loco uocato sa delli Campi del=
la Strada Ecclesie Budrij, confrontibus à soly orbu . .
Saundbij Sacchis & à soly occasu cum Campis diebus Taberni=
tabis, & à meridie cum Terris Sabbathis venbis per Nicolaum
di Torre di Predamano.

Item Vnus Campus cum dimidio, & ulbrà in loco uocato sa
uia di mezo, confinans à soly orbu cum uia publica, &
à soly occasu . . . . . di Torre di Predamano
à meridie cum Terris Hr. Nicolai di Casbello.

Item Campi sex arrabiui in loco uocato sotto Strada confrontan=
tibus à soly orbu cum Terris Hr. Dominij di Ruggis di Cuiuabo
à soly occasu cum Terris Jacobi Joannis Antonij di Pred=
mano, à meridie Strada publica, & uersus montes ebiam
est ipsa Strada.

Item Vnus Campus arrabiuus in loco diebo sora Strada, cuius
iij sunt confines, Hz

Item Vnus Campus arrabiuus in uia di Orzano confinis cum
Strada publica uersus soly occasum, & cum Terris

sora di

Leonardi del Coder d' Predmano versus ortum solis, & versus
Mondos cum Strada Strada, à meridie cum Terris Colai del
Coder d' Predmano.

Item Unus Campus in via d' Orzano arrag confinans cum Strada
Colao del Coder versus Mondos, à solis ortu cum Terris & hon=
toris d' Puppis d' Cividabo, à solis occasu cum via publica,
à meridie cum Terris & Hieronimi d' Puppis.

Item Unus Campus, & ultra repta absenebus in loco vocabo
il Campo di Fora confinans cum Menis d' Orsaria, à
meridie, & à solis occasu etiam cum Terris Stephani
Quirici d' Orsaria.

Item Strabum secloris unius in via d' Lauia confinans à
solis ortu cum Strabo rep. S. Roberti, à solis occasu cum
Strabo S. Mich. Puppi d' Cividabo, & ultra versus Mondos cum
via publica; & Strada dicunt esse confinia ad eam.
Campos, & Straba dicto Terreno spectantia &
Ita ut praescripta Bona sonuar Sabbatini Gio. Mini Condue.

Item Terrenum Bona sequunt.

Una Sedime cum Domibus cuppis, & pateis coopertis sibi
in Hbinentibus Bonis confinans à solis ortu cum Sedime
Jacobi Dominicum Fratrum à meridie cum Strada

à Sol

à Soly occasu iuxta Sedimē Dñi Barthotomei de Puggis de Cuidabo, à montibus iuxta Stratam publicam, tamen &

Unum Campum in pertinentijs Budrij plantatum tribus tantis uocatum il Campo di Stretta, à Soly orbu iuxta Braidam Rdi Dñi Gregorij de Barbuchinis à meridie iuxta Stratam publicam, à Soly occasu iuxta Stratam publicam.

Unum Campus in diebus pertinentijs uocatum li delle Croze di Cuma, à Soly orbu iuxta uiam tendentem ad Villam Tauigi, à meridie iuxta illos de Puggis de Cuidabo, à Soly occasu iuxta & Hippolitum Tauia à Trabem, & iuxta alios &

Unum Campus plantatum duabus plantis Sebum in diebus pertinentijs in loco detto la Cangonetta, à Soly orbu iuxta Stratam publicam, à meridie iuxta Dñm Barthotomeum Brunachseum, Soly occasu iuxta Stratam publicam, & iuxta &

Unam pecia terre arabilis Campoꝝ trium, uel circa iuxta in Cabeneto pertin Budrij, à Soly orbu iuxta Campos & Laurentij Sacchi de Rhinorebos & Hieronymum Troiaboni de Budrio, à meridie iuxta Rdum Dñm Barthotomeum, à Soly occasu iuxta Campos ecclie Sancti Brunachseni empt. tos ab Antonio Tussio tam Barthotomei, & ab hinc

iuxta

iuxta campos S. Ranini de Corbis de Cividato.

Unum campum plantatum vitibus plantis, ex duabus vicinum, Carbonum, et una ex alteris vitibus in vicinis Cenetensis in loco d. Braiarutto, à sole orbi iuxta campos S. Roberti della Tisana Nobilis Cenetensis à meridie iuxta campum Dñi Joannis Francisci Sbroiauacche Cenetensis dicti, à solis occasu iuxta Terras vineas S. Franciscum Lorenzinum de Cane, & à quarta parte iuxta campum eiusdem S. Roberti.

Unum campum per transversum Arabam de plantis duabus à sonis orbi iuxta hereditates Nob. Dñi Nicol. de Puppis de Cividato vinitores à meridie, et occidente. Dñi Lauredani, à septentrione Arabas proximas.

Unum campum in via di Castello de plantis quatuor, a solis orbi iuxta Nob. Dñus Francis... de Toppo a meridie iuxta Terras heredum q. S. Hier. Rundich Nobilis Cenetensis, ab occidente iuxta Terras Abbatis Rotacensis, et à septentr. iuxta quadras Arabiam.

Unum campus in via di Larcetto de plantis quatuor, à solis orbi iuxta campum heredum q. Leonardi Cesehi Turlisij, à meridie Arabiam, ab occidente vicos heredum Leonardi,

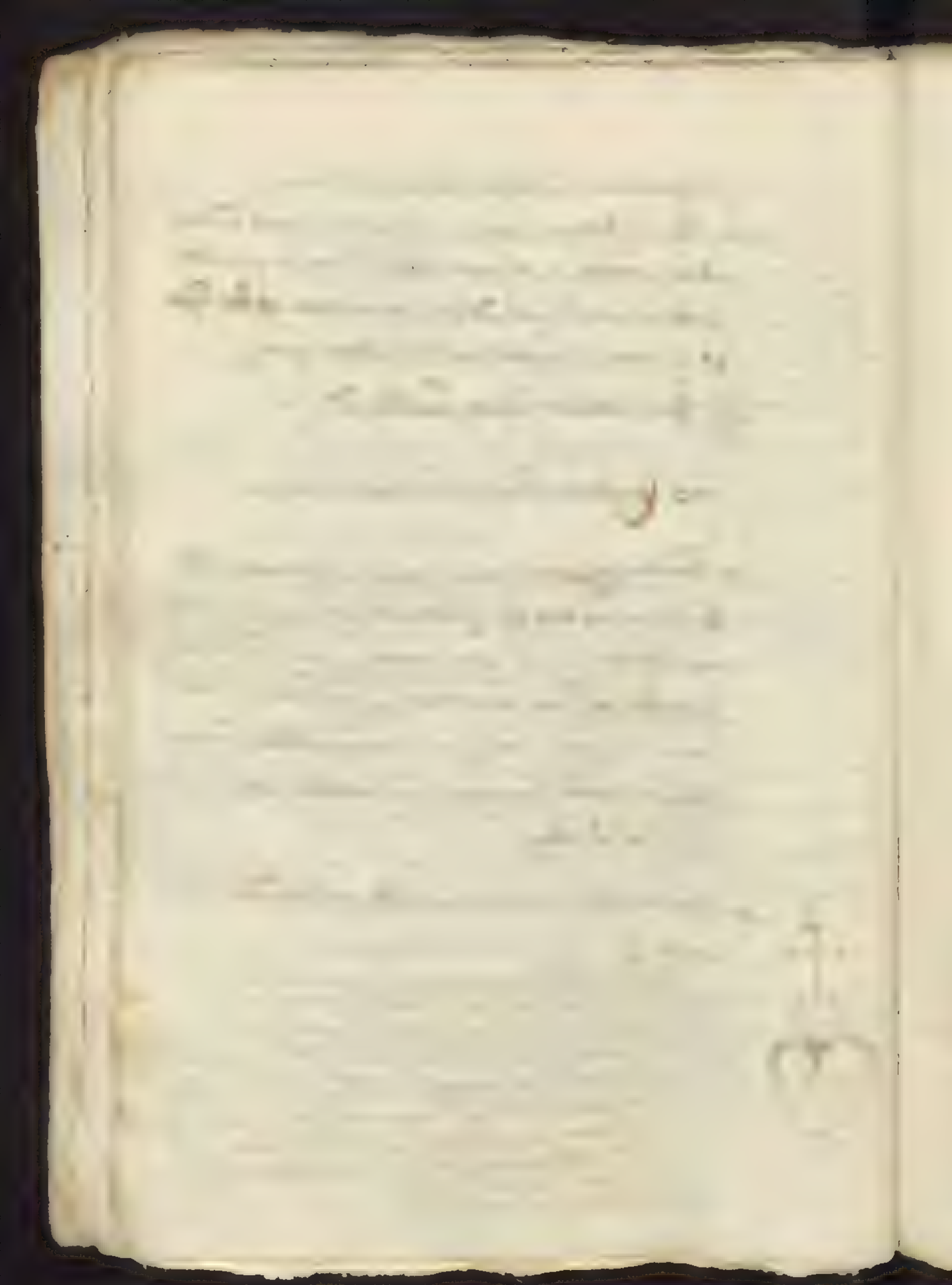
à

à septentrione heredis d' Bonbadis d' Vsino &
Item Vnum Prabum secionum sic in circa exebà Turris
ubrij Louariæ, à solis orbe illos d' Porcarijs, a meridie
heredis q. Leonardi Cesehi Tabissij, ab occidente heredis Puppi
& similabo, & à septentrione etiam diebos heredes &
Que Bona solvunt prædicte Sabbatij Iij 7.

Confinia Braidę illor: del Briche

Vna Braida Camporum decem posita in pertinentijs Villę
Budrij in loco diebo dit Chiasbeneb, confinary à solis orbe
cum Braida & subij Stanij tenba q. Oschi del Briche,
à meridie cum Braba. consorbina, q qua ibur in Cavel=
lam, à solis occasu cum Campo suprascripti Dna Franciſci
diebo per Jacobus Leonardoni, & a monbibus nebus q. O=
schum del Briche &
De qua solvibur annuatim Sabbatij prędicte Frum. pisul
unum &

[illegible]



1559

In Christi nomine Amen.

Per Augustinus de Carbonarijs I.V.D. et in Pachatu Et Disc. et fidel. Vicarius substitutus.

Cum instantia Camerarior. et Ancianor. Ecclie et Curie de Curia de Curris de Percoto per q. Jac. et Blondetur Decano Cur. Comuni, et hominibus Ville Percoti. ut in pena l. sor. Dedeberent incontinenti post habita presens et mandata Eligisse tres, vel quattuor ex Seniorib; et magis ac melius informatis hominer de ipsa Villa qui cum iuram.to debeant nominare ac Specificare confinia omnium Terrenor. et diminu Bajarzior., Campor. Braidar., Prator. et Silvar. et alior. Quorumcunq; Bonor. tenu. et laborat. per Curres, et diuersas Personas dicte Ville Percoti sit. et posit. in pertinentijs tam Percoti, quam Cruete de Curie de Curris. et duo tamen cuiuscunq; iure grauandi citata parte et aliter &.

Dat. Percoti Die Lune xxvii Octobris 1559.

Omnibus.

Qui Supersti quattuor ut supra electi. Vnanimiter, et concorditer medio eor. iuram.to ipsis, et ipsor. cuilibet in forma Dolato iuramento eor. dixerunt esse ut infra Videlicet. et p.mo confinarunt.

Vnus sedimen. positum in Villa Percoti -

Omnibus

Suprascripta confinia ut supra descripta in his xii. Cartar; ipsis ego Alexander Brunaldus &c. de Bertramis

[illegible] Ciuis et [illegible] aute Not.s Vinens ac Cancell.ae
Patr: ex[illegible]t: scripta ex notis dicer Cancell.ae fidel.
ex.t et cus originali concordan' inueni [illegible]
subscripsi in fidem [illegible]

Ego Guglielmus [illegible] de [illegible] ex regio
Mag.t regg.t [illegible] sed [illegible]
[illegible]
[illegible]
ex fidel
[illegible]

1575

Copia tratta d'un consimile mandato a S.r Angelo di Georgio Bunichischi fiorentino con sua lettera scritta alli SS. Bunichisco Pietro Antonio e Tomaso fratelli di detto S.r Giulio Bunichischi, & al S.r Francesco q. S.r Batta Bunichischi, rimandata di 4. Aprile 1620. che così dice.

yhs Mª.

Copia di un Ricordo Lasciato à Firenze l'anno 1575. dal M.to R.do Mro Alberto Bunichischi da Udine, ritorno alla detta famiglia de Bunichischi di Firenze, della quale ne erano andati 3. fratelli ad abitare nel frigoli à Udine, & à Venetia come per d.o Ricordo copiato per l'apunto, come stà, e prima.

Ricordo di Mro Alberto Bunichischi da Udine ritorno alla famiglia Bunichischi

Primo furno 3. fratelli de quali dui ne ritornarono a Udine, & l'altro detto My Andrea Biancone andò ad abitar à Formezzo vicino Feltre, e della (arma

Delli dua di Udine uno detto My Francesco, e l'altro My Pietro ne uscirono questi

De My Francesco nacque My Bartol.o My Bernardo My Pierleone, Tomaso, My Lodovico, e Fra Francesco

Fra Francesco

De My Pietro nacquero dui Donne mantenute Venetiane una in un Gentilhuomo di Guidali l'altra in un Gentilhuomo Veneziano da Cà Gradenico

De My Andrea detto Biancone di 2.da mog.re nacque My.An-
tonio, My Rocco; uno andò ad abitare à Venzon, l'altro
à Udine

De My Antonio nacque My Paulo, My Hieronimo Dottore, &
My Troilo.

De My Rocco nacque My Gio. Battista.

De My Andrea della seconda mog.re nacquero, tutti figli
My Francesco, My Iseppo Dottore, My Gio. Batta, My Lionardo
My Marcello, e My Hieronimo

Del Dottore My Iseppo nacquero, d'una Nobile Gentildonna
Mant.na, dua figliuoli maschi uno chiamato Francesco,
l'altro Andrea, & una Putta

De My Hieronimo sono nati 4. figliuoli, e 2. femine, cioè
Matheo quale al presente si ritroua alla Corte del Cardinal
di Trento Paggio di Vndici anni, Francesco, Leandro, e Marco.

De My Antonio à Venzon nacquero li sopradetti My Paulo, il
quale ha un figliuolo detto My Antonio

Del Dottore My Hieronimo è nato il Re Troilo [illegible] del Re di
Francia.

De My Bartol.o nacquero il Dottore My. Francesco My Gio. Batta
My Pietro Ant.o Not.o, My Tomaso, My Vicenzo, e My Iulio.

De My Bernardino nacquero My Hieronimo, My Alessandro,
fra Lionardo di S. Domenico, e My Iulio.

De My Lodouico nacquero il Rev.do Alberto, My Iseppo, &
My Leandro.

Donne assai ne sono nate e maritate [illegible]

4.

I principali cittadini di Domi sono parenti come Rossi, Fabricij, Alberti, Monstis, Pase, Federici, & altri parenti in Istria, & Conti trà gli altri; Donni è hora Madona Smeralda maritata in Ms Francesco Venerio Conti di Cesana quale hà un figliuolo chiamato Ms Donato & una figlia chiamata Ventorina &

Et tutto il continuto di sopra è quanto à lasciò il q.d. Mro Pad Mro Alberto Sbisichi la copia di quali sono fossero così corretta si ne chiede scusa prima perchè è stato assai difficile à intendere et seconda perchè non avvezzi in pratica di cognimi di codici nuovi à la pronuncia. Ma finalmente però ne scusi alcuni che leggiera questa copia conduri, chi (chi desiderassi di vedere l'originale ne avisi che si manderà à Venetia à Banca principale e li sarà mostra)

Laus Deo

Copia tratta dall'Istoria di S. Gio
Giuseppe Capodaglio Bibliot.
Udinese

Stampata in questa città l'anno
1665.
Inscritta
VDINE Illustrata
c. 59. fr.

ALBERTO figliuolo di Lodovico Brunelesco famiglia
molto antica in Firenze d'onde passò ad abitare in
Friuli già 300. e più anni.

Fù Religioso dell'Ordine de Minori Conventuali
di S. Francesco, Teologo, e Predicatore dei più celebri
del suo tempo.

Predicò ne primi Pulpiti d'Italia con pari fama
del suo valore, e concorso primissimo d'Auditori onde
il Ser.mo Arciduca Carlo d'Austria figliuolo di Ferdi
nando 2.do e Padre di Ferdinando secondo Imperatore
dal grido della Dottrina e dell'Eloquenza di questo Religio
lo chiamò à predicare in Gorizza, dove egli allhora si
trovava, & con somma sua lode sostenne il Posto di
Predicator Arcivescovale per il corso d'un'intiera quaresima,
che lui si trattenne molto amato e stimato da quel Ser.mo Prin.
Indi rimunito in Vdine, e dovendo quindi passare a Roma
fu da questo Publico accompagnato con un'ampio

Fu trasfe

Attestato dille sue degne conditioni, con espressioni risulte
ni sua grande onorevolezza come distintam.te consta
dalmed.o dato à xo. di luglio. 1575.

Nº 4 dell'Assemblea Generale.
Fatta in S. Vito il 4 Aprile 1797 Oggi Domenica di Pasqua S. Maria Via
Giovanni Giacomo Patroni, Vice Segretario
sotto li 14 detto 1797

Viva la Democrazia

Quel che è Vecchio al corpo è caro [illegible] ai Vecchi, e ai-
ma al certo il Vecchio al Mondo, e appunto appunto il vecchio et
giusto è [illegible] ai Popoli, che dalla Divina Provvidenza [illegible]
saccio mandati, et concetti onde [illegible] Vecchi sarian
ciechi, i Mondi senza capo mancò, e Vecchi senza [illegible] e [illegible]
chiusi, il certo senza l'anima morto, il Mondo senza sole tenebroso
et oscuro, così et [illegible] i popoli senza guida et governo di
buon Prefetto, non vedrian la strada del ben vivere, non farian
azione alcuna di [illegible] onde che precipitarian in mille
errori sarian sempre alla Giustizia et inviolabile [illegible] Nuova
Fusione. O Ben inestimabile, o Dono incomparabile che è l'aver
Prefetto d'ogni e ogni virtù felici gli Temi Città et Provincie alle
gli è dato in sorte d'havere tale. Che esalta, [illegible] ama, che
che favorisce i Virtuosi, che nutrisce i Vecchi di [illegible] con ama-
che mantiene la pace! che conserva il Dritto con che alla [illegible]
[illegible] Nobiltà alle Lettere, la virtù et Magistrati [illegible] giudica
alle Virtù [illegible] premia alle Arti, [illegible] che [illegible]! [illegible]
ogni uno! se non il Buon Prefetto, il Vecchio nè altro che un Leggi
ama, una nuova Città, un [illegible] chiaro della vivere civile, et
governato! Ma dove [illegible] Vecchi sono [illegible], che di costui
nomi [illegible] piacevoli et siano degni! Quando [illegible] carattere
di Storia [illegible] perfetti, a quali non si ritrovi che [illegible]
et [illegible]! Ecco [illegible] Antichi [illegible] Romani. Altri [illegible]
eccellenza et manifesto [illegible] acquistarsi, ma [illegible]

ai Cittadini

vistale nel acquistato com' Cesare. Altri chiamini, ne altri
chiamini nel Principato, nel quale nutrissi, et giocò come Nerone
et Giovan. p.° Altri d'ecclesiastici, nel giuoco constando nella Fede come
Giuliano. Altri malcontenti et gelosi, nel sanguinario, et crudele
come Settimio Severo, et Antichiano. Altri pittori, nel nigligenti
come Gratiano et Giouiniano. Altri giudicati, et perturbati nella
Ragione di Cesare come Augusto. Altri giudicati ottimi nel Gio
uigio, nel pessimi nel principato, et fine come Caligula. Ma se la
audacia d'andarono essi di gran gloriosa d'hauer vedano d'andare
alcuni giudici Non giudici nella Città et Territorio Cittadino vsand
dall'Arte iudicaria, dal decreto de circonstanti naturale, nel mio
interno a Dottor stabilito, et dalla verità necessario ancora giudici
cosa Dio nel cuore, ne di Dio la audacia Dio nel orecchio di ricerca
al Romito. Le dupo ne di ciò d'accordo giurando nel cuore di giu
rando Testimone di Dio giudicamento, che Dottore Cattolico giu
dici giurando che giudicamento di Dio nel cuore, et giurando di
Dio nel cuore giudicando ad Dio giudicamento, e dare giudicato
Dottore che giudicano in obscuro e giudicato dare Dio nel cuore
et Testimone al medio che nostro che Dio ne la dare
dando nel cuore et giudicato. Dove il dire giudicando Dio
et giudicato Dio Dio nel cuore giudicato Dio et Testimone
Dio, che Dio è nato Dio giudicato Dio che giudicando
se Dio d'Italia et Dio d'Italia et Dio. Giudicano che giudicando
Dio Dio nostro Dio, et Dio Dio dal Dio Dottore Dio
è giudicato ne ringraziamo Dio, che Dio Dio Dio nel Dio
Dio che è nato d'un Dio in Dio Dio Dio Città
e Dio con Dio Dio, Dio Dio Dio Dio Dio Dio
Dio Dio Dio Dio Dio Dio Dio Dio Dio Dio

[illegible] [illegible] [illegible] [

Ill.mo S.r Gratia Sanctae Mariae Novellae Ordinis Praedicatorum Sacrae Theologiae Professori Gravissimo, et Doctissimo Patri Colendissimo

Roma

A 9. d'Aprile 1654.

Per il N.ob. Mutio Frenzo Consig. eriato l'anno prossimo decorso il quale benche non sia in essere di età d'anni 30. conforme alle leggi fece la sua tratta della detta età il suo Sacro. di Venerdì sera. 9. corr. cg. si oltre d'esser di tal'età così

~ Fu tratto sig. ~

Adì 16. Marzo 1655.

Mutio e Fausto Zigni. Zeno, e Nicolò di Nicolò Zeno fu della Sig. Pompea sua Consorte fu battezato per mi Interrogatorio levato; Padrino Pietro di Nicolò Zeno fu della Sig. Giulia Consorte del N.ob. Sig. Brandmiarte Guaria.

Ch.o Agostin Virgilio Curato di S.to Vito e Vitale ho estratto la sopradetta nota mi quadr

Bartol

Io: Bapta

Franciscus D.r

P. Ant.o

Thomas Vincentius

Franciscus

Iulia nup.t Christo Bartol.o Sforti

Brunellescus

Bertrandus

Victoria nup.t Io: Bap.a Columbato

Andreas

Io.s Joseph

Joseph

Raphaetus Columb.s

Iulia Columb. nup.t Val.o Orn.o

Columba nup.t Io. Dom.o Ciberto

Brun. D.s

Bertran.s Franc.o

Io.s Bapta

Christof.us Orn.

Angela Ciberti nup.t Mario Fortin

Cozzia tratta dalle Istorie Palladie

Fol. 204. 205.

Anno 1620.

Passò à miglior vita il Patriarca Antonio Grimani. E questo è il suo Elogio.

Antonius Grimanus
Patriæ decus Principum delitiæ.
Apud Belgas, Gallorum Regem,
Magnum Etruriæ Ducem Legatus.
Prudens et integer Pastor fuit.
Pro Deo, pro Lege,
Pro Grege Templa extruxit.
Fudit opes, vitam exposuit,
Hunc tulit Amor, Virtus erexit.
Mortalem; Immortalitati commendavit.

Omissis

Per la morte di esso Patriarca rimase vacante anco l'Abbatia di Sesto Cognate, la quale fu conferita à Silvestro Morosini Nobile Veneto.

Indi al Patriarcato fu promosso Francesco Gradenigo, pure Nobile Veneto eletto auanti Coadiutore del morto Grimani, e di essa era Vescovo di Feltre. Egli fu Padre Giorgio Cenatore di gran nobiltà, e Genitrice Laura sorella del Cardinale Agostino Valiero, da cui nutrito, e fatto Abbate e Canonico di Padoua.

Fol. 205.

Omissis

Fot 291. Rimase anche vuota la sede Patriarcale di Aquileia per la morte di Agostino Gradense seguita in Padova nel gio 27. di Settembre. Essendo egli Vescovo di Feltre fece nella Sala Episcopale dove. Effigie de Vescovi antecedenti e sotto à ciascuno pose un Elogio, come già fece in Udine de Patriarchi Francesco Barbaro. Nella Sala di Feltre per ciò di esso Agostino si vedono queste lettere.

Fot. 291. Nuncijpei Feltrienses
Quod hac in Aula
Sacras Spectetis effigies
Pontificum nostrorum
Depictas Gesse, et digestas
Consilio, et impendio Augustini Gradonici
Qui Episcopali in amplitudine
Indigne eminet
Hunc undigne emicat
Acceptum Grati referentes.
M DC xiii.

E in Feltre egli fu Restitutore de suoi Elogi in Udine in quello de Patriarchi fu egli che si terminò, in riguardo, che già la Galleria

Sala

Sala rimanea tutta occupata ecco l'effigie
et Elogij de precedenti Patriarchi, onde con
l'Elogio del Patriarca Agostino terminò mi
la serie de medesimi. Et è questo.

Fot. agi.

Augustinus Gradonico
A . . . . in Lucem editus,
Urbano VIII.
In Episcopatum Feltrens. electus,
Antonio Grimano
In Patriarcatum Aquileiensem ascitus,
Familiæ, Patriæ, Ecclesiæ, Senatui
Decus, ac ornamentum,
Gentilitios omnes Doctrinæ, Sapientiæ,
Pietatis ac Dignitatis Gradus confecit
Marco tunc Cretæ Duce, Sanguine, animo,
Iisdemq; Laribus, Ibi eginè coniuncto
Præ electo Successore.

Durante la infermità del Patriarca Agostino
elesse egli Successore nella Dignità Marco
Gradenigo all'hora Duca in Candia per la
sua Repubblica, emissi

Reg.e Città di Udine

Parrocchia S. S.to Cristoforo

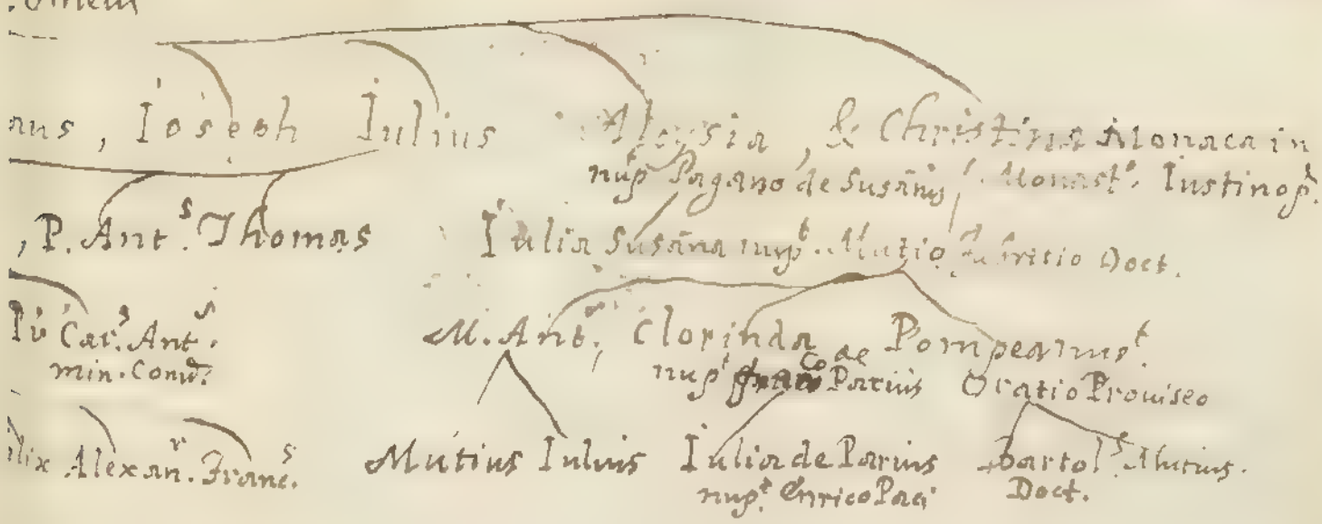
Li 25 Settembre 1838.

Consta dai Registri di Battesimi di questa Parrocchiale Lib.o II C.e 41
che Beltrame – Mattia f.o del Sig.r Francesco e Cattarina conjug.i
Brunelleschi è nato il 22 Settembre 1581;
Item Joseffo – Francesco f.o del magn.co S.r Beltrame e Francesca
conjug.i Brugneleschi è nato il 19 Marzo 1609, come dal Lib.o IV
e che Beltrando – Zaccaria f.o del S.r Gioseffo e S.ra Cattarina conjug.i
Brunelesco è nato il 7 Settembre 1633 come dal Lib.o IV.

Consta pure da questi Parrocchiali Registri de' Matrimonj Lib.o X C.e 27,
che il Nob.l Sig.r Ignazio del Nob.l S.r Francesco Brunelleschi della
Parrocchia del SS.mo Redentore addotta un valido Matrimonio con la
Nob.l S.ra Teresa f.a del Nob.l S.r Gr.o Bartolommeo Locatelli il
9.no 17 Settembre 1783.

In fede di ciò ho vergato la mia firma e il sigillo di questa Chiesa.

D. Leonardo Zomelli Parroco di S. Cristof.o


.omens
ns , Ioseph Iulius
Alexia, & Christina Monacae in
nup. Pagano de Susanis
Monast. Instinop.
, P. Ant. Thomas
Iulia Susana nup. Mutio Curtio Doct.
Pii Car. Ant.
min. Comit.
M. Ant. Clorinda
nup. Francisco Parisio
Pompea nup.
Oratio Promiseo
lix Alexan. Franc.
Mutius Iulius
Iulia de Parisiis
nup. Enrico Pag.
Bartol. Mutius.
Doct.

Molto Ill.re S.or mio

S. Sarebbe, che mi fosse pagata l'intimat.e per cortesia N.S.re li Monaci,
e partì, come intesi

De Genere
Rannunculorum
Vtriensium
ex Florentia

Giustificationi della Discendenza di Francesco Brunelli

Andrea, Dario, Vrbano, Pas.

Pietro

N. moglie di Nic. Suberti
Dalla Brunelli 2ª e Suberti

N. moglie di

1516. Filippo Gradonico Patr. Ven.

1546. Giorgio Gradonico Sen. grand.
Suamog. Laura sorella del
Cardinal Agostin Valiero

1586 Agostin Gradonico educato
appò il Cardinal Valiero
suo Zio.
Vi med. Agostino fu po. Abbate
e Can. di Padova, poi Vescovo
1628. di Feltre, mich. Pas. Cap.